



COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE

Bruxelles, 09.12.2003
COM(2003)760 definitivo

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL CONSIGLIO E
AL PARLAMENTO EUROPEO**

sull'attuazione del regolamento (CE) n. 577/98 del Consiglio

INDICE

1.	Introduzione	3
2.	Punti principali	3
3.	Conclusioni	4
	Articolo 1 - Periodicità dell'indagine	5
	Articolo 2 - Unità e campo d'indagine, metodi d'osservazione.....	12
	Articolo 3 - Rappresentatività del campione.....	16
	Articolo 4 - Caratteristiche dell'indagine.....	24
	Articolo 5 - Esecuzione dell'indagine	48
	Articolo 6 - Trasmissione dei risultati.....	48
	Articolo 7 – Relazioni	52

SOMMARIO

1. INTRODUZIONE

La presente è la seconda di una serie di relazioni triennali, che la Commissione deve presentare ai sensi dell'articolo 7 del regolamento (CE) n. 577/98 del Consiglio relativo all'organizzazione di un'indagine per campione sulle forze di lavoro (IFL) nella Comunità. La prima relazione sul periodo 1998-1999 è stata presentata dalla Commissione nel 2000.

La presente relazione documenta i progressi realizzati dagli Stati membri, dai paesi candidati e dai paesi dell'EFTA nel periodo 2000-2002 per quanto attiene alle disposizioni del presente regolamento del Consiglio e dei regolamenti connessi della Commissione. Il contenuto del documento si basa su relazioni sulla qualità, su dati e su altre informazioni trasmesse dai paesi interessati, oltre che sulle analisi dei questionari nazionali. La relazione contiene anche particolari sui progetti IFL che hanno ottenuto l'assistenza finanziaria della Commissione.

2. PUNTI PRINCIPALI

La situazione relativa ai progressi realizzati nell'attuazione di aspetti specifici del regolamento (CE) n. 577/98 del Consiglio viene descritta in seguito in modo più particolareggiato, con riferimento agli articoli pertinenti.

Effettuazione di indagini continue - Articolo 1 modificato

Nell'ottobre 2002 è stato adottato il regolamento (CE) n. 1991/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, che prescrive a tutti gli Stati membri di effettuare un'**indagine continua trimestrale** durante un periodo transitorio che non si estende oltre l'anno 2002. A titolo di deroga il periodo transitorio è stato esteso per due paesi: l'Italia (fino alla fine del 2003) e la Germania (fino alla fine del 2004). Tuttavia anche l'Austria, pur dovendo effettuare un'indagine continua a partire dal 2003, l'attuerà solo a partire dal 2004.

Caratteristiche dell'indagine - Articolo 4, paragrafo 1

Gran parte degli Stati membri non fornisce ancora un insieme completo delle **variabili obbligatorie**, riducendo la comparabilità dei dati.

Programma annuale di moduli ad hoc - Articolo 4, paragrafo 1

Il programma annuale di moduli ad hoc ha fornito risultati sulla **transizione dalla scuola alla vita lavorativa** (2000), sulla **durata e organizzazione dell'orario del lavoro** (2001), e **sull'occupazione dei disabili** (2002).

Modifiche delle variabili dell'indagine - Articolo 4, paragrafo 3

Durante il periodo cui si riferisce la presente relazione sono state apportate modifiche secondarie alla codifica delle variabili dell'indagine: nel 2000 relative alla **situazione lavorativa** e alla **ricerca di un'occupazione** e nel 2002 relative a **istruzione e formazione**. Durante questo periodo sono state discusse con gli Stati membri anche modifiche più consistenti, relative a variabili aggiuntive trimestrali e a variabili strutturali annuali. La conseguente proposta è stata presentata al Parlamento europeo e al Consiglio nel marzo 2003, dopo il periodo oggetto della presente relazione. Nel 2002 gli Stati membri hanno concordato una **definizione di disoccupazione** comune, nonché i principi per la formulazione delle domande sulla **situazione lavorativa**.

Puntualità di trasmissione dei dati - Articolo 6

Rispetto all'ultima relazione la puntualità di trasmissione dei dati è migliorata. Attualmente la maggior parte degli Stati membri trasmette i dati trimestrali entro le 12 settimane del periodo di trasmissione.

3. CONCLUSIONI

Rispetto all'ultima relazione al Consiglio, negli Stati membri e nei paesi dell'EFTA si sono realizzati notevoli progressi in vari settori rilevanti. Particolarmente incoraggiante è l'attuazione dell'IFL nei paesi candidati.

L'accordo a passare ad un'IFL continua trimestrale in tutti gli Stati membri costituisce un miglioramento gradito dell'attuazione dell'IFL. La trasmissione più rapida dei dati inoltre ha accresciuto l'utilità dei risultati trimestrali. I paesi hanno stanziato risorse nazionali per sperimentare e introdurre miglioramenti tecnici delle indagini - talora con il sostegno finanziario della Commissione - ed è di conseguenza aumentata la comparabilità dei dati.

La Commissione rileva tuttavia con preoccupazione che non tutte le variabili obbligatorie vengono trasmesse dagli Stati membri.

Gli Stati membri devono rispettare i loro obblighi ai sensi di tale regolamento e la Commissione continuerà a lavorare a stretto contatto con gli Stati membri, i paesi candidati e i paesi dell'EFTA per ottenere la piena attuazione delle proprie disposizioni.

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL CONSIGLIO E AL PARLAMENTO EUROPEO

sull'attuazione del regolamento (CE) n. 577/98 del Consiglio

Articolo 1 - Periodicità dell'indagine

1.1 *L'indagine è un'indagine continua che fornisce risultati trimestrali e annuali.*

Nel caso di un'indagine continua, le settimane di riferimento sono ripartite uniformemente su tutto l'anno. La tabella che segue riporta la situazione attuale e futura in termini di continuità dell'indagine nei diversi Stati membri.

Il regolamento (CE) n. 1991/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'8 ottobre 2002, che modifica il regolamento (CE) n. 577/98 del Consiglio relativo all'organizzazione di un'indagine per campione sulle forze di lavoro nella Comunità, fissa una scadenza (fine del 2002) al periodo transitorio concesso agli Stati membri per l'introduzione di un'indagine continua trimestrale.

Due paesi hanno ottenuto una deroga: l'Italia (fino al 2003) e la Germania (fino al 2004, a condizione che fornisca stime sostitutive trimestrali per gli aggregati principali dell'indagine per campione sulle forze di lavoro, nonché stime medie annuali per alcuni aggregati specifici dell'indagine per campione sulle forze di lavoro).

Per motivi giuridici l'Austria non è in grado di realizzare l'indagine continua trimestrale a partire dal 2003, come previsto. Invece di trattare tutto l'insieme delle variabili, vengono forniti sulla base del microcensimento dati per l'indagine di primavera (marzo) e per i tre trimestri successivi (mesi di giugno, settembre e dicembre).

Tabella 1 Paesi che effettuano un'indagine continua (caselle bianche)

	2000	2001	2002	2003	2004	2005
BE						
DK						
DE						
EL						
ES						
FR						
IE						
IT						
LU						
NL						
AT						
PT						
FI						
SE						
UK						

Per quanto riguarda le indagini che forniscono risultati trimestrali, la situazione è la seguente:

Tabella 2 Paesi che effettuano un'indagine trimestrale (caselle bianche)

	2000	2001	2002	2003	2004	2005
BE						
DK						
DE				(1)	(1)	
EL						
ES						
FR						
IE						
IT						
LU						
NL						
AT						
PT						
FI						
SE						
UK						

(1) La Germania fornirà stime sostitutive trimestrali per gli aggregati principali dell'indagine per campione sulle forze di lavoro. Microdati trimestrali verranno fornito solo a partire dal 2005.

Lavoro svolto dagli Stati membri con il finanziamento della Commissione europea

2000

Francia: Indagine pilota ai fini dell'indagine continua mediante un sottocampione e un breve questionario

Austria: Lavoro preparatorio per la realizzazione dell'indagine continua

Finlandia: Studio statistico degli effetti rilevati del passaggio da una settimana di riferimento fissa ad una settimana di riferimento continua sui dati relativi all'occupazione e alla disoccupazione

2001

Germania:

1. Fornitura di dati trimestrali per i principali indicatori delle forze di lavoro, ai sensi del regolamento 1991/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'8 ottobre 2002
2. Indagine pilota per il passaggio ad un'indagine continua

Italia: Modifiche di concezione del campione, del questionario e del metodo di raccolta dei dati per la realizzazione dell'indagine continua

Francia: Svolgimento della tradizionale IFL annuale, a partire dal mese di luglio in parallelo con un'indagine continua, per stimare le eventuali interruzioni che l'indagine continua potrebbe provocare nelle serie temporali occupazione/disoccupazione (parte 1)

Austria: Predisposizione di un questionario elettronico per la realizzazione dell'indagine continua

2002

Francia: Svolgimento della tradizionale IFL annuale in parallelo con un'indagine continua, per stimare le eventuali interruzioni che l'indagine continua potrebbe provocare nelle serie temporali occupazione/disoccupazione (parte 2)

Italia: Svolgimento della tradizionale IFL annuale in parallelo con un'indagine continua, per stimare le eventuali interruzioni che l'indagine continua potrebbe provocare nelle serie temporali occupazione/disoccupazione

Situazione nei paesi candidati e nei paesi dell'EFTA:

Nel 2002 undici dei dodici paesi candidati che forniscono all'Eurostat i dati IFL hanno effettuato indagini trimestrali. Cipro è l'unico paese che effettua ancora un'indagine annuale, con svolgimento nel secondo trimestre e ripartizione uniforme delle settimane di riferimento su tutto il medesimo. Cipro prevede lo svolgimento di un'indagine continua trimestrale nel 2004.

Nella Repubblica ceca, in Estonia, Lettonia, Lituania, Polonia, Romania, Slovenia e Slovacchia l'indagine è continua, cioè con settimane di riferimento ripartite uniformemente su tutto l'anno. Bulgaria e Malta hanno un'unica settimana di riferimento per tutto il trimestre e l'Ungheria ha un'unica settimana di riferimento per ciascun mese.

Anche la Turchia esegue un'IFL mensile che fornisce risultati trimestrali e annuali, ma la sua legislazione statistica attualmente non consente la trasmissione di microdati ad Eurostat. È stato elaborato un progetto di nuova normativa e di conseguenza Eurostat attende di ricevere i primi dati individuali IFL a partire dal 2004.

La Norvegia effettua un'indagine trimestrale continua.

In Islanda l'indagine veniva organizzata due volte all'anno, nel secondo e nel quarto trimestre, con un'unica settimana di riferimento per ciascun trimestre. A partire dal 2003 l'indagine è diventata continua.

La Svizzera ha un'indagine annuale organizzata nel secondo trimestre, con le settimane di riferimento ripartite uniformemente su tutto il trimestre.

1.2 Nel caso di un'indagine continua, di norma l'intervista ha luogo nel corso della settimana che segue immediatamente la settimana di riferimento. Tra la settimana di riferimento e la data dell'intervista non possono intercorrere più di cinque settimane, salvo nel corso del terzo trimestre.

Nella maggioranza dei casi l'intervista ha luogo nella settimana successiva a quella di riferimento. La tabella che segue, relativa ai paesi che effettuano un'indagine continua, indica la percentuale d'interviste che hanno avuto luogo più di cinque settimane dopo la settimana di riferimento. I risultati vengono presentati per il primo, secondo e il quarto trimestre. Per alcuni paesi l'informazione non è disponibile per assenza di codifica della settimana d'indagine.

Situazione nei paesi candidati e nei paesi dell'EFTA

Nella maggior parte dei paesi, sia candidati che dell'EFTA, l'intervista ha luogo nella settimana successiva a quella di riferimento.

A Malta le interviste hanno luogo entro due settimane dalla settimana di riferimento. In Turchia il periodo di riferimento dell'indagine sono i sette giorni che precedono il giorno dell'indagine. In nessuno di questi paesi le interviste hanno avuto luogo più di cinque settimane dopo la settimana di riferimento.

In Norvegia manca la codifica della settimana d'indagine.

Tabella 3: % di interviste condotte più di cinque settimane dopo la settimana di riferimento

	2000			2001			2002		
	T1	T2	T4	T1	T2	T4	T1	T2	T4
BE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
DK⁽¹⁾	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd
DE⁽²⁾	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd
EL	22,7	3,2	2,4	1,9	2,2	0	8,5	1,8	0,2
ES	0,5	0,5	0,3	0,4	0,4	0,2	0,7	0,4	0,3
FR⁽²⁾	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd
IE	0	0,6	0	0	5,1	0	0	1,1	0
IT⁽²⁾	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd
LU⁽²⁾	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd
NL	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PT	0	0	0	0	0	0	0	0,5	0,4
AT⁽²⁾	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd
SE	nd	1,2	0,2	0,4	0,1	0,1	0,2	0	0,4
FI	0	1,7	0	0,2	0,4	0,1	0,1	0,2	0
UK	0	0	0	0	0	0	0	0	0

⁽¹⁾ Manca l'informazione sulla settimana d'intervista

⁽²⁾ Non effettuata l'indagine continua

1.3 Nel caso di un'indagine continua, i trimestri e gli anni di riferimento sono rispettivamente insiemi di 13 o di 52 settimane consecutive.

Il regolamento n. 1571/98 della Commissione del 20 luglio 1998 definiva il seguente elenco di settimane che compongono un dato trimestre:

- il primo trimestre di riferimento del 1998 iniziava il 29 dicembre 1997 e durava 13 settimane
- i successivi trimestre di riferimento del 1998 erano composti da blocchi di 13 settimane, senza coprire l'ultima settimana del 1998
- il primo trimestre del 1999 iniziava il 4 gennaio 1999 e i successivi trimestri erano composti da blocchi consecutivi di 13 settimane.

Tutti i paesi hanno accettato tale definizione dei trimestri, con l'eccezione di Irlanda e Regno Unito, che usano i trimestri stagionali. In pratica nel 2000, 2001 e 2002 le interviste sono state ripartite come indicato nella tabella 4 (le caselle grigie evidenziano il secondo ed il quarto trimestre).

Tabella 4: Ripartizione delle interviste per settimana di riferimento (% delle interviste condotte in ciascun paese nel 2000)

Settimane di riferimento	BE	DK	DE	EL	ES	FR	IE	IT	LU	NL	AT	PT	FI	SE	UK
1	2,0	1,9	-	2,3	2,0	-	1,9	-	-	1,2	-	2,0	1,7	-	2,0
2	1,9	1,8	-	2,1	2,0	-	2,0	25,2	-	1,7	-	1,9	1,7	-	1,9
3	1,9	1,8	-	2,1	1,9	-	1,9	-	-	1,8	-	2,0	1,7	-	2,0
4	2,0	1,9	-	1,9	2,0	-	1,9	-	-	1,2	-	1,9	1,6	-	2,1
5	1,8	1,9	-	1,9	2,0	-	1,9	-	-	1,7	-	2,0	1,7	7,5	2,0
6	2,0	1,9	-	1,9	2,0	-	1,9	-	-	1,9	-	1,9	1,7	7,6	1,9
7	1,9	1,9	-	1,9	2,0	-	1,9	-	-	1,4	-	2,0	1,7	7,2	1,9
8	1,9	1,9	-	2,1	2,0	27,1	2,0	-	-	1,2	0,1	1,9	1,6	6,7	1,9
9	2,0	1,9	-	1,7	2,0	27,3	2,0	-	-	1,3	9,5	2,1	1,6	6,4	1,9
10	1,9	1,9	-	1,8	2,0	24,5	2,0	-	-	1,5	9,6	1,9	1,6	6,4	2,0
11	1,9	1,9	-	1,8	2,0	15,7	1,9	-	-	1,6	6,2	2,0	1,6	6,4	1,9
12	2,0	1,9	-	1,9	2,0	5,1	1,9	-	-	1,3	0,1	2,0	1,6	6,1	1,9
13	1,8	2,2	-	1,9	1,9	0,4	2,0	25,0	-	0,9	-	1,9	1,5	5,9	2,0
14	2,0	1,9	-	2,2	2,0	-	1,9	-	-	2,0	-	2,0	2,2	13,1	1,9
15	1,9	1,9	-	2,1	2,0	-	2,0	-	-	2,3	-	1,9	2,2	9,3	1,9
16	1,9	1,9	-	2,0	1,9	-	1,9	-	-	2,0	-	2,0	2,1	8,9	2,0
17	1,9	1,9	-	1,9	1,9	-	1,9	-	-	1,6	-	1,9	2,1	8,5	2,0
18	2,0	1,9	-	1,9	1,9	-	2,0	-	-	1,7	-	2,0	2,0	-	2,0
19	2,0	2,0	100	1,9	2,0	-	2,0	-	-	2,1	-	1,9	2,0	-	1,9
20	2,0	1,9	-	1,9	1,9	-	1,8	-	-	2,2	-	2,0	2,0	-	1,9
21	2,0	1,8	-	2,1	2,0	-	1,8	-	100	1,7	-	1,9	2,0	-	1,9
22	2,0	1,9	-	1,7	2,0	-	1,8	-	-	1,3	0,1	2,1	1,7	-	1,9
23	2,0	1,9	-	1,8	1,9	-	1,9	-	-	2,0	9,7	1,9	1,8	-	1,9
24	1,9	2,0	-	1,8	1,9	-	1,9	-	-	1,5	7,8	1,9	1,8	-	1,9
25	2,0	1,9	-	1,8	1,9	-	1,9	-	-	1,8	7,2	1,9	1,8	-	1,9
26	1,9	2,1	-	1,9	1,9	-	1,9	24,9	-	1,4	0,2	1,9	1,8	-	1,9
27	1,8	1,9	-	2,5	1,9	-	1,9	-	-	2,0	-	2,0	2,3	-	1,9
28	1,9	1,8	-	2,4	1,9	-	1,9	-	-	2,1	-	1,8	2,3	-	1,9
29	1,8	1,8	-	2,3	1,8	-	1,9	-	-	1,9	-	1,9	2,3	-	1,9
30	1,9	1,9	-	1,7	1,9	-	1,9	-	-	1,5	-	1,8	2,3	-	2,0
31	2,0	1,9	-	1,9	1,9	-	2,0	-	-	1,5	-	1,8	2,1	-	1,9
32	1,9	1,9	-	2,0	1,9	-	1,9	-	-	1,9	-	1,8	2,0	-	1,9
33	2,0	1,9	-	1,8	1,8	-	1,9	-	-	1,9	-	1,9	2,0	-	1,9
34	2,0	1,8	-	1,9	1,9	-	1,9	-	-	2,1	1,6	1,8	2,0	-	1,9
35	2,0	1,9	-	1,6	1,9	-	2,0	-	-	1,7	9,2	2,0	1,7	-	1,9
36	1,9	1,8	-	1,7	1,9	-	3,7	-	-	2,5	8,2	1,9	1,8	-	1,9
37	1,8	2,0	-	1,7	1,9	-	3,8	-	-	2,2	5,7	1,9	1,8	-	1,9
38	2,0	2,0	-	1,8	1,9	-	3,9	-	-	2,2	0,1	1,9	1,8	-	1,9
39	1,9	2,2	-	1,8	1,9	-	4,0	24,9	-	1,8	-	1,9	1,8	-	1,9
40	1,9	1,9	-	2,4	1,9	-	2,0	-	-	2,5	-	2,1	2,4	-	1,9
41	2,0	1,9	-	2,2	1,9	-	0,0	-	-	2,7	-	1,9	2,4	-	1,9
42	2,0	2,0	-	2,2	1,9	-	2,0	-	-	2,9	-	2,0	2,4	-	1,9
43	1,9	1,9	-	1,7	1,9	-	1,9	-	-	2,0	-	1,8	2,4	-	2,0
44	2,0	1,8	-	1,8	1,9	-	1,9	-	-	2,1	-	1,9	2,3	-	1,9
45	1,8	1,9	-	2,0	1,9	-	1,9	-	-	3,1	-	1,9	2,2	-	1,9
46	1,8	1,9	-	1,8	1,8	-	-	-	-	2,8	-	1,9	2,0	-	1,9
47	1,9	2,0	-	2,0	1,9	-	-	-	-	2,4	2,0	1,8	2,0	-	1,9
48	1,9	1,9	-	1,6	1,9	-	-	-	-	2,8	9,9	2,0	1,7	-	1,9
49	2,0	1,9	-	1,7	1,9	-	2,0	-	-	2,8	8,9	1,9	1,8	-	2,0
50	1,7	1,9	-	1,8	1,9	-	1,9	-	-	2,9	3,9	1,9	1,8	-	1,9
51	1,8	1,9	-	1,8	1,9	-	1,9	-	-	2,6	0,1	2,0	1,8	-	1,9
52	1,7	2,1	-	1,9	1,9	-	1,8	-	-	1,3	-	1,9	1,8	-	2,0

Tabella 5: Ripartizione delle interviste per settimana di riferimento (% delle interviste condotte in ciascun paese nel 2001)

Settimana di riferimento	BE	DK	DE	EL	ES	FR	IE	IT	LU	NL	AT	PT	FI	SE	UK
1	1,9	2,0	-	2,3	1,9	-	1,9	-	-	1,4	-	2,1	2,2	1,8	2,0
2	2,0	2,0	-	2,1	2,0	-	1,8	25,2	-	2,3	-	1,8	2,2	1,8	1,9
3	1,9	2,0	-	2,1	1,9	-	1,9	-	-	1,8	-	2,0	2,2	1,8	1,9
4	2,0	1,9	-	1,8	1,9	-	2,0	-	-	1,9	-	1,9	2,2	1,8	2,0
5	2,0	2,0	-	1,9	2,0	-	2,0	-	-	2,1	-	1,9	2,1	1,9	1,9
6	1,8	2,0	-	2,0	1,9	-	1,9	-	-	2,4	-	1,9	2,0	1,9	1,9
7	2,0	2,0	-	1,8	1,9	-	1,9	-	-	1,9	-	1,9	2,0	2,1	1,9
8	2,0	1,9	-	2,0	2,0	-	1,9	-	-	1,8	-	1,9	2,0	1,8	1,9
9	2,0	1,9	-	1,7	2,0	29,6	2,0	-	-	1,8	3,0	2,0	1,7	1,5	1,9
10	1,8	1,9	-	1,7	1,9	28,2	1,9	-	-	2,2	9,6	2,0	1,7	1,5	1,9
11	1,9	2,0	-	1,7	1,9	23,7	1,9	-	-	2,3	8,5	1,9	1,7	1,5	1,9
12	2,0	1,9	-	1,8	2,0	14,1	1,9	-	-	2,1	4,4	2,0	1,7	1,5	1,9
13	1,9	2,1	-	1,8	1,9	4,1	1,9	25,0	-	1,8	0,1	1,9	1,7	1,4	1,9
14	1,8	1,9	-	2,3	1,9	0,3	1,9	-	-	1,8	-	2,1	2,2	2,4	2,0
15	1,9	1,9	-	2,1	2,0	-	1,9	-	-	2,0	-	1,9	2,2	2,0	1,9
16	2,0	1,9	-	2,1	1,9	-	2,0	-	-	1,7	-	2,0	2,2	2,0	1,9
17	2,0	1,9	100	1,8	1,9	-	1,9	-	-	1,8	-	1,9	2,1	2,0	2,0
18	2,0	1,9	-	1,9	1,9	-	1,8	-	-	1,5	-	1,9	2,0	2,1	1,9
19	1,9	1,9	-	2,0	1,9	-	1,9	-	100	2,2	-	1,9	1,9	2,1	1,9
20	2,0	1,9	-	1,9	1,9	-	1,9	-	-	2,2	-	2,0	1,9	2,0	1,9
21	1,9	1,8	-	2,0	1,9	-	2,0	-	-	1,4	-	1,9	1,9	2,0	1,9
22	1,9	1,9	-	1,8	2,0	-	2,0	-	-	2,0	1,2	2,1	1,7	1,6	1,9
23	2,0	1,9	-	1,8	1,9	-	1,9	-	-	1,8	8,9	1,9	1,6	1,6	1,9
24	1,9	1,9	-	1,8	1,9	-	1,9	-	-	2,2	7,7	1,9	1,7	1,5	1,9
25	1,9	1,9	-	1,8	1,9	-	1,9	-	-	2,4	6,7	2,0	1,6	1,5	1,9
26	1,9	2,1	-	1,9	1,9	-	1,9	24,9	-	1,7	0,1	1,9	1,6	1,4	1,9
27	1,9	1,8	-	2,2	1,9	-	1,9	-	-	1,6	-	2,0	2,0	2,5	2,0
28	1,8	2,0	-	2,1	1,9	-	1,9	-	-	1,7	-	1,8	2,0	2,2	1,9
29	1,9	1,9	-	2,0	1,9	-	2,0	-	-	1,6	-	1,9	2,0	2,1	1,9
30	2,0	1,9	-	1,9	1,9	-	2,0	-	-	1,2	-	1,7	2,0	2,1	2,0
31	1,9	1,9	-	1,9	1,9	-	1,9	-	-	1,2	-	1,8	2,0	2,3	1,9
32	2,0	1,9	-	2,0	1,9	-	1,9	-	-	1,5	-	1,8	2,1	2,3	1,9
33	1,8	1,9	-	1,8	1,9	-	1,9	-	-	1,8	-	1,9	2,0	2,2	1,9
34	1,9	1,9	-	2,0	1,9	-	1,8	-	-	1,9	-	1,9	2,0	2,2	1,9
35	2,0	1,9	-	1,7	2,0	-	1,9	-	-	1,7	0,4	2,0	1,7	1,8	1,9
36	1,9	1,8	-	1,7	1,9	-	1,8	-	-	2,1	9,5	1,9	1,7	1,8	1,9
37	1,9	1,9	-	1,8	1,9	-	1,9	-	-	2,2	8,0	1,9	1,7	1,8	1,9
38	1,9	1,9	-	1,8	1,9	-	1,9	24,9	-	2,4	7,0	1,9	1,7	1,8	1,9
39	1,9	2,3	-	2,0	1,9	-	1,9	-	-	1,9	0,1	1,9	1,7	1,7	1,9
40	2,0	1,9	-	2,2	1,9	-	1,9	-	-	2,0	-	2,0	2,1	2,6	2,0
41	1,8	1,9	-	1,9	1,9	-	2,0	-	-	2,3	-	1,8	2,1	2,3	1,9
42	2,0	1,8	-	2,0	1,9	-	2,0	-	-	2,1	-	2,0	2,1	2,2	2,0
43	2,0	1,9	-	1,9	1,9	-	2,0	-	-	1,6	-	1,8	2,0	2,1	2,0
44	2,0	1,9	-	1,9	1,9	-	2,0	-	-	2,0	-	1,9	2,1	2,3	1,9
45	2,0	1,8	-	2,0	1,9	-	1,9	-	-	2,4	-	1,9	2,1	2,2	1,9
46	2,0	1,9	-	1,9	1,9	-	2,0	-	-	2,2	-	2,0	2,1	2,2	2,0
47	1,8	1,8	-	2,0	1,9	-	1,9	-	-	1,6	-	1,9	2,0	2,2	1,9
48	1,8	1,9	-	1,8	2,0	-	2,0	-	-	2,0	0,6	2,0	1,7	1,8	1,9
49	1,9	1,8	-	1,7	1,9	-	1,9	-	-	2,5	10,7	1,9	1,8	1,8	1,9
50	1,9	1,9	-	1,8	1,9	-	1,9	-	-	2,3	8,5	2,0	1,7	1,8	1,9
51	1,9	1,9	-	1,9	1,9	-	1,9	-	-	2,7	5,0	1,9	1,7	1,7	1,9
52	1,9	2,1	-	2,0	1,9	-	1,9	-	-	0,9	0,1	1,9	1,8	1,8	1,9

Tabella 6: Ripartizione delle interviste per settimana di riferimento (% delle interviste condotte in ciascun paese nel 2002)

Settimana di riferimento	BE	DK	DE	EL	ES	FR	IE	IT	LU	NL	AT	PT	FI	SE	UK
1	2,0	2,0	-	2,2	1,9	-	1,8	25,0	-	0,3	-	2,0	2,2	2,1	2,0
2	2,0	1,9	-	2,0	1,9	-	1,9	-	-	2,0	-	1,8	2,2	2,4	1,9
3	2,1	1,9	-	2,1	1,9	-	2,0	-	-	2,4	-	2,0	2,2	2,1	2,0
4	2,0	1,9	-	1,9	1,9	-	2,0	-	-	1,9	-	1,8	2,2	2,0	2,0
5	2,0	2,0	-	1,9	1,9	-	2,0	-	-	1,6	-	2,0	2,1	2,1	2,0
6	2,0	1,9	-	2,0	1,9	-	1,9	-	-	2,0	-	1,8	2,0	2,1	1,9
7	2,0	2,0	-	1,9	1,9	-	1,9	-	-	2,2	-	2,0	2,0	2,0	2,0
8	2,0	1,9	-	2,1	1,9	-	1,9	-	-	2,5	-	2,0	2,0	2,0	2,0
9	1,9	2,0	-	1,9	2,0	32,0	2,0	-	-	1,8	1,4	2,1	1,7	1,7	1,9
10	2,0	1,9	-	1,9	2,0	29,2	1,9	-	-	2,5	9,9	1,9	1,7	1,7	2,0
11	1,8	1,9	-	1,8	1,9	22,1	1,9	-	-	2,3	8,4	2,0	1,7	1,6	1,9
12	2,0	1,9	-	1,8	1,9	13,1	1,9	-	-	2,5	5,7	1,9	1,7	1,7	2,0
13	2,0	2,1	-	1,8	1,9	3,5	1,9	24,9	-	1,5	0,1	2,0	1,8	1,6	1,9
14	2,0	1,9	-	2,3	1,9	0,1	1,8	-	-	0,9	-	2,0	2,0	2,1	2,0
15	2,0	2,0	-	2,0	1,9	-	1,8	-	-	3,0	-	1,8	2,0	2,1	1,9
16	2,0	1,9	-	2,0	1,9	-	1,9	-	-	2,8	-	2,1	2,0	2,0	2,0
17	2,0	2,0	100	1,9	1,9	-	2,0	-	100	1,7	-	1,9	2,0	2,0	2,0
18	1,7	1,9	-	1,8	1,9	-	2,0	-	-	1,1	-	2,0	2,0	2,1	1,9
19	1,8	1,9	-	2,0	1,9	-	1,9	-	-	1,5	-	1,8	2,1	2,4	1,9
20	1,9	1,9	-	1,9	1,9	-	1,9	-	-	2,3	-	2,0	2,0	2,0	2,0
21	1,9	1,9	-	2,0	1,9	-	1,9	-	-	2,3	-	1,9	2,0	2,0	1,9
22	2,0	1,8	-	1,8	2,0	-	2,0	-	-	1,9	0,5	2,1	1,7	1,6	1,9
23	1,9	1,9	-	1,9	2,0	-	1,9	-	-	1,5	8,8	1,9	1,7	1,6	1,9
24	1,9	2,0	-	1,8	1,9	-	2,0	-	-	2,1	8,4	2,0	1,7	1,6	1,9
25	1,9	1,9	-	1,9	1,9	-	1,9	-	-	1,7	7,0	1,9	1,7	1,6	2,0
26	1,8	2,1	-	1,9	1,8	-	1,8	24,9	-	2,0	0,1	1,9	1,8	1,5	1,9
27	1,8	1,9	-	2,3	1,9	-	1,9	-	-	1,6	-	2,0	2,0	2,1	2,0
28	1,9	1,8	-	2,0	1,9	-	1,9	-	-	2,0	-	1,8	2,0	2,7	1,8
29	1,9	1,8	-	2,0	1,9	-	1,9	-	-	2,2	-	2,0	2,0	2,0	1,9
30	1,8	1,9	-	1,9	1,9	-	1,8	-	-	1,6	-	1,8	2,0	2,0	1,9
31	1,9	1,9	-	1,8	1,9	-	1,8	-	-	1,3	-	1,9	2,0	2,1	1,9
32	2,0	1,9	-	1,9	1,9	-	1,9	-	-	1,5	-	1,8	2,0	2,1	1,9
33	1,8	1,9	-	2,0	1,9	-	2,0	-	-	1,9	-	2,0	2,0	2,0	1,9
34	1,9	1,8	-	2,0	1,9	-	2,0	-	-	2,2	-	1,8	2,1	2,0	1,9
35	2,0	1,9	-	1,7	2,0	-	2,0	-	-	2,1	0,1	2,0	1,7	1,7	1,9
36	1,9	1,9	-	1,8	2,0	-	1,9	-	-	1,6	8,5	1,9	1,8	1,7	1,9
37	2,0	1,9	-	1,8	1,9	-	1,9	-	-	2,8	8,5	2,0	1,7	1,6	1,9
38	2,0	1,8	-	1,8	2,0	-	1,9	-	-	2,3	7,4	1,8	1,7	1,6	1,9
39	1,9	2,2	-	1,9	1,9	-	1,9	25,2	-	1,3	0,2	1,9	1,7	1,6	1,9
40	2,0	1,9	-	2,2	2,0	-	1,9	-	-	1,6	-	2,0	2,0	2,1	1,9
41	1,9	1,9	-	1,9	2,0	-	1,9	-	-	2,2	-	1,8	2,0	2,1	1,8
42	2,0	1,9	-	2,0	1,9	-	2,0	-	-	1,9	-	2,0	2,0	2,1	1,9
43	1,9	1,9	-	1,8	1,9	-	2,0	-	-	1,8	-	1,8	2,0	2,0	1,9
44	1,9	2,0	-	1,8	1,9	-	1,9	-	-	1,6	-	1,9	2,0	2,1	1,9
45	1,9	1,9	-	1,9	1,9	-	1,9	-	-	2,0	-	1,8	2,0	2,1	1,8
46	1,9	1,9	-	1,9	1,9	-	1,9	-	-	2,8	-	2,0	2,0	2,1	1,9
47	1,9	1,9	-	2,0	1,9	-	1,9	-	-	2,8	-	1,9	2,0	2,1	1,9
48	1,9	1,9	-	1,8	1,9	-	2,0	-	-	1,2	-	1,9	1,8	1,7	1,9
49	1,9	1,8	-	1,8	2,0	-	1,8	-	-	1,9	10,9	1,9	1,8	1,7	1,9
50	1,9	1,9	-	1,7	1,9	-	1,9	-	-	2,7	8,8	1,9	1,7	1,7	1,9
51	1,7	1,9	-	1,8	1,9	-	1,9	-	-	2,8	5,2	1,8	1,7	1,7	1,9
52	1,8	2,1	-	1,9	1,9	-	1,8	-	-	0,1	0,1	1,9	1,8	1,6	1,9

Situazione nei paesi candidati e nei paesi dell'EFTA

Nei paesi che effettuano un'indagine trimestrale continua (CZ, EE, LV, LT, PL, RO, SI, SK e NO) la definizione dei trimestri trova piena applicazione, con scostamenti poco significativi per la Lettonia, la Romania e la Slovenia (in cui le interviste telefoniche si prolungano per alcune settimane al fine di migliorare il tasso di risposta).

Articolo 2 - Unità e campo d'indagine, metodi d'osservazione

2.1 In ogni Stato membro, l'indagine viene effettuata presso un campione di famiglie o di individui, residenti nel territorio economico dello Stato in questione al momento dell'indagine.

L'unità di campionamento è rappresentata dalla famiglia in sette paesi (BE, DE, EL, IE, IT, NL, LU) dall'abitazione o dall'indirizzo in cinque paesi (ES, FR, AT, PT, UK) e dall'individuo in tre paesi (DK, FI, SE).

Situazione nei paesi candidati e nei paesi dell'EFTA:

In Bulgaria, Estonia, Lituania, Malta e Svizzera l'unità di campionamento è la famiglia. In Lettonia la famiglia è l'unità di campionamento nelle zone rurali e l'individuo nelle zone urbane. A Cipro, nella Repubblica ceca, in Ungheria, Polonia, Romania, Slovacchia e Turchia l'unità di campionamento è l'abitazione. In Slovenia e in Islanda l'unità di campionamento è l'individuo e in Norvegia è la famiglia.

2.2 "Il campo principale dell'indagine è costituito dalla popolazione dei nuclei familiari residenti nel territorio economico di ciascuno Stato membro. Se possibile, il campo principale costituito dalla popolazione di nuclei familiari viene completato con la popolazione delle comunità familiari.

Per quanto possibile, occorre che le comunità familiari diano luogo all'estrazione di campioni particolari che permettano di osservare direttamente le persone che le compongono. In mancanza di ciò e se tali persone hanno mantenuto un legame con un nucleo familiare, le variabili loro attinenti vanno osservate attraverso quest'ultimo."

Le comunità familiari rientrano nel campione dell'IFL in cinque Stati membri (DK, DE, SE, FI e UK). Nel Regno Unito rientrano nel campione solo alcune comunità familiari, come quelle sanitarie e ospedaliere (Health, Hospital Authority/Trust accommodation).

In Danimarca, Svezia e Finlandia, dove l'unità di campionamento è l'individuo e la base dell'indagine è il registro anagrafico, sono soggette ad indagine sia le persone che vivono in comunità familiari, che quelle che vivono in nuclei familiari. In Irlanda le piccole comunità familiari (come le convivenze religiose) sono soggette ad indagine con l'aggiunta di un codice per distinguerle dai nuclei familiari.

In Spagna, Francia, Italia e Portogallo le informazioni sulle persone che vivono in comunità familiari vengono ottenute attraverso i membri della loro famiglia che vivono in nuclei familiari. Anche in Belgio e Lussemburgo le persone che vivono in comunità familiari sono soggette ad indagine attraverso i membri della loro famiglia che vivono in nuclei familiari, ma non in modo sistematico.

In Grecia, nei Paesi Bassi e in Austria le persone che vivono in comunità familiari non rientrano nel campione né sono soggette a raccolta di informazioni attraverso i membri della loro famiglia che vivono in nuclei familiari.

Situazione nei paesi candidati e nei paesi dell'EFTA

Le comunità familiari rientrano nel campione dell'IFL in Estonia, Lituania e Norvegia.

In Islanda, dove l'unità di campionamento è il singolo individuo e la base dell'indagine è il registro anagrafico, sono soggette ad indagine sia le persone che vivono in comunità familiari, che quelle che vivono in nuclei familiari.

In Bulgaria, Repubblica ceca, Ungheria, Polonia, Romania e Slovacchia le comunità familiari non rientrano nel campione. Tuttavia in Romania le informazioni sulle persone che vivono in comunità familiari vengono ottenute attraverso i membri della loro famiglia che vivono in nuclei familiari; lo stesso vale per la Bulgaria, ma solo se la persona è assente dal nucleo familiare per un periodo inferiore a sei mesi, se frequenta una scuola militare o se è militare di leva. Anche in Ungheria le informazioni sulle persone che vivono in comunità familiari vengono ottenute attraverso i membri della loro famiglia che vivono in nuclei familiari, ma solo se dette persone danno un contributo economico alla famiglia. In Slovacchia vengono ottenute attraverso i membri della loro famiglia che vivono in nuclei familiari solo le informazioni sugli studenti che vivono in residenze studentesche. In Polonia le informazioni sulle persone che vivono in comunità familiari vengono ottenute attraverso i membri della loro famiglia che vivono in nuclei familiari, ma limitatamente a poche informazioni (età, sesso, livello d'istruzione) e a persone che vivono in comunità familiari per più di due mesi. Nella Repubblica ceca i militari in servizio di leva temporaneamente assenti dal loro nucleo familiare sono soggetti ad indagine per i dati demografici di base e vengono registrati come assenti da detto nucleo familiare. Analogamente gli studenti che vivono in residenze studentesche sono soggetti ad indagine presso l'abitazione in cui hanno la residenza permanente.

A Cipro, Malta, in Slovenia e Turchia le comunità familiari non rientrano nel campione, né vengono raccolte informazioni sulle persone che ci vivono attraverso membri della loro famiglia che vivono in nuclei familiari.

In Lettonia le informazioni sulle persone che vivono in comunità familiari (per meno di un anno) vengono ottenute attraverso i membri della loro famiglia che vivono in nuclei familiari.

2.3 *Le variabili che servono a stabilire la situazione lavorativa e la sottoccupazione devono essere raccolte intervistando la persona interessata, o, in mancanza di essa, un altro membro della famiglia. Purché i dati ottenuti siano equivalenti, le altre variabili possono provenire da altre fonti, in particolare dagli archivi amministrativi.*

Nella maggior parte dei paesi tutte le informazioni vengono raccolte tramite interviste, con percentuali di interviste indirette che variano da meno del 5% (nel caso di interviste nelle quali l'unità di campionamento è rappresentata dall'individuo) ad oltre il 50%.

Danimarca, Svezia e Finlandia utilizzano i registri anagrafici per fornire informazioni demografiche e sul livello d'istruzione più elevato conseguito. Nei Paesi Bassi nel 2000 e nel 2001 le informazioni relative all'orario di lavoro effettivo sono state in parte tratte dalle indagini su fabbriche e aziende, mentre nel 2002 sono state raccolte tramite interviste. In Francia e in Svezia viene utilizzato il registro delle imprese quale fonte di informazione sulla classificazione NACE delle attività svolte dal datore di lavoro.

Tabella 7 Percentuale di interviste indirette

	2000				2001				2002			
	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4
BE	28,8	23,5	27,9	29,0	29,1	24,6	28,3	28,7	29,4	26,7	29,2	29,2
DK	1,2	1,2	1,1	1,3	1,3	2,1	1,9	1,7	1,9	1,9	1,7	1,4
DE						26,3				25,9		
EL	44,2	44,2	43,8	43,2	43,1	42,5	42,5	42,3	42,9	43,0	43,4	43,3
ES	57,9	58,1	58,2	58,1	58,0	58,0	57,7	57,5	57,3	57,3	56,8	57,1
FR	29,8				29,6				29,5			
IE	34,4	33,1	32,6	32,9	33,6	34,4	39,0	38,2	38,2	37,8	43,8	38,4
IT	35,5	35,8	34,6	34,1	34,8	32,9	34,1	34,0	34,0	33,4	33,3	34,1
LU		43,2				41,3				40,3		
NL	38,5	42,8	44,4	45,1	45,3	45,9	46,0	46,0	45,8	46,5	46,2	46,7
AT	35,7	36,2	36,1	31,7	35,5	37,9	34,8	37,9	37,1	37,4	37,9	38,9
PT	48,4	47,9	48,1	48,5	48,3	47,8	44,5	46,8	46,8	46,7	45,3	46,3
FI	16,8	17,5	17,2	17,5	17,0	17,5	17,8	17,1	17,0	16,9	17,8	17,1
SE		3,5			3,0	3,2	3,1	2,9	3,1	3,3	3,1	2,9
UK	33,7	32,9	33,9	33,8	33,5	32,7	33,3	32,9	33,1	32,8	33,5	33,0

Situazione nei paesi candidati e nei paesi dell'EFTA

La percentuale di interviste indirette è inferiore all'1% in Islanda e Svizzera ed è intorno al 15% in Norvegia ed Estonia. In Turchia varia tra il 50 e il 60% e negli altri paesi candidati tra il 25 ed il 50% e oltre. Per rilevare informazioni l'Islanda e la Norvegia ricorrono a vari registri, come i registri anagrafici per informazioni demografiche e sulla composizione del nucleo familiare, i registri degli uffici di collocamento per informazioni sull'iscrizione al collocamento pubblico e i registri scolastici per informazioni sul livello d'istruzione conseguito.

Nella Repubblica ceca, a Cipro, in Estonia, Ungheria, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Romania, Slovacchia, Slovenia e Svizzera tutte le informazioni vengono raccolte tramite interviste.

2.4 *Indipendentemente dall'unità campionaria - individuo o famiglia -, i dati sono normalmente raccolti per tutti i membri della famiglia. Tuttavia, se l'unità campionaria è l'individuo, le informazioni sugli altri membri della famiglia:*

- *possono escludere le caratteristiche di cui alle lettere g, h, i e j del paragrafo 1 dell'articolo 4,*
- *e possono essere raccolte su un sottocampione che sarà estratto in modo che:*
- *le settimane di riferimento siano ripartite uniformemente su tutto l'anno;*
- *il numero di osservazioni (gli individui del campione più i membri della loro famiglia) garantisca per le stime annuali la precisione al livello stabilito all'articolo 3.*

Fino al 2001 Danimarca, Finlandia e Svezia non hanno fornito dati sulla composizione del nucleo familiare. Nel 2002 questi tre paesi hanno messo a punto una metodologia per raccogliere informazioni sulla composizione della famiglia e sulle sue principali caratteristiche. Dette metodologia prevede essenzialmente la costituzione di un campione basato su individui; le informazioni su ciascun membro della famiglia vengono rilevate indirettamente intervistando l'individuo appartenente al campione. Queste informazioni sono raccolte solo per l'ultima ondata. In Svezia, Danimarca e Finlandia i dati sui nuclei familiari, i cui componenti hanno più di 75 anni, non rientrano nell'indagine, perché il campione è composto da individui dai 15 ai 74 anni di età. La Finlandia completa il sottocampione con un altro campione di famiglie, i cui membri hanno 75 anni e più, ma per queste persone sono disponibili solo i dati demografici; esse vengono pertanto considerate come economicamente inattive.

Il regolamento prevede che i dati sulle caratteristiche relative a contesto demografico, situazione lavorativa, caratteristiche dell'occupazione nella prima attività, ore lavorative, seconda attività, sottoccupazione visibile e informazioni di carattere tecnico relative al colloquio vengano forniti per tutti i membri della famiglia in tale sottocampione. Ciononostante non tutte queste caratteristiche vengono fornite completamente da Danimarca (che fornisce solo la situazione lavorativa e la situazione lavorativa principale) e Finlandia.

Lavoro svolto dagli Stati membri con il finanziamento della Commissione europea:

2001

Finlandia – Raccolta pilota di dati sulla composizione del nucleo familiare

Svezia – Raccolta pilota di dati sulla composizione del nucleo familiare

Danimarca – Raccolta pilota di dati sulla composizione del nucleo familiare

2002

Finlandia – Attuazione della raccolta di dati sul nucleo familiare utilizzando un sottocampione (ultima ondata)

Situazione nei paesi candidati e nei paesi dell'EFTA:

In generale i paesi candidati forniscono i dati sulla composizione del nucleo familiare.

Norvegia, Islanda e Svizzera non forniscono alcun dato sulla composizione del nucleo familiare. In Norvegia e Islanda sono in corso progetti simili a quelli messi a punto da Danimarca, Finlandia e Svezia e verranno presto forniti dati sulla famiglia.

In Bulgaria nel 2000, pur essendo stati intervistati tutti i componenti della famiglia, non erano state fornite le variabili necessarie all'analisi della famiglia. Il problema è stato comunque risolto a partire dal 2001.

In Polonia viene fornita la composizione del nucleo familiare, ma non vengono calcolate ponderazioni per i bambini sotto i 15 anni.

Articolo 3 - Rappresentatività del campione

3.1 Per un gruppo di disoccupati che rappresenta il 5% della popolazione in età lavorativa, la deviazione relativa standard per la stima delle medie annuali (o per le stime di primavera, in casi di indagine annua in primavera) non deve superare l'8% al livello della NUTS II della popolazione parziale in questione. Le regioni con meno di 300 000 abitanti non devono soddisfare questo requisito.

La tabella seguente fornisce alcune informazioni sulla precisione dei risultati a livello regionale. Le cifre in neretto indicano i casi di superamento dei limiti previsti dal regolamento.

Tabella 8 Deviazioni relative standard per la popolazione di disoccupati che rappresenta il 5% della popolazione in età lavorativa per Stato membro e per regione

Deviazioni relative standard		2000	2001	2002	Deviazioni relative standard		2000	2001	2002	
BE	Bruxelles-Capitale		4,9		Trier			9,8	9,8	
	Antwerpen		5,1		Rheinhessen-Pfalz			6,7	6,7	
	Limburg (b)		5,9		Saarland			7,7	7,7	
	Oost-Vlaanderen		5,3		Chemnitz			7,8	7,8	
	Vlaams Brabant		5,7		Dresden			7,5	7,5	
	West-Vlaanderen		5,7		Leipzig			7,3	7,2	
	Brabant Wallon		6,5		Dessau			8,2	8,2	
	Hainaut		5,5		Halle			7,8	7,8	
	Liège		6,1		Magdeburg			7,0	7,1	
	Lussemburgo (b)	< 300 000 abitanti			Schleswig-Holstein			5,9	5,9	
	Namur		6,4		Thüringen			6,0	6,0	
	DK		1,7- 2,5	1,7- 2,5	1,7- 2,5	EL	Anatoliki Makedonia, Thraki		7,8	

DE	Stuttgart		5,0	5,0
	Karlsruhe		5,8	5,8
	Freiburg		7,6	7,5
	Tübingen		7,8	7,7
	Oberbayern		4,5	4,5
	Niederbayern		8,9	8,8
	Oberplatz		6,7	6,7
	Oberfranken		8,5	8,5
	Mittelfranken		7,6	7,7
	Unterfranken		7,1	7,0
	Schwaben		7,0	7,0
	Berlin-West, Stadt		6,8	6,8
	Berlin-Ost, Stadt		7,0	7,0
	Brandenburg		5,8	5,8
	Bremen		7,7	7,7
	Hamburg		7,5	7,5
	Darmstadt		5,5	5,5
	Gießen		7,5	7,5
	Kassel		7,8	7,8
	Mecklenburg-Vorpommern		7,2	7,2
	Braunschweig		7,7	7,7
	Hannover		6,9	6,8
	Lüneburg		6,4	6,3
	Weser-Ems		6,2	6,2
	Düsseldorf		4,3	4,3
	Köln		5,0	5,0
	Münster		6,4	6,4
	Detmold		6,8	6,7
	Arnsberg		5,2	5,2
	Koblenz		7,3	7,3

ES	Kentriki Makedonia		4,4	
	Dytiki Makedonia	< 300 000 abitanti		
	Thessalia		7,6	
	Ipeiros	< 300 000 abitanti		
	Ionia Nisia	< 300 000 abitanti		
	Dytiki Ellada		9,4	
	Stereia Ellada		8,9	
	Peloponnisos		10,0	
	Attiki		3,3	
	Voreio Aigaio	< 300 000 abitanti		
	Notio Aigaio	< 300 000 abitanti		
	Kriti		10,1	
	Andalucía			3,5
	Aragón			4,0
	Asturias (Principado de)			5,9
	Balears (Illes)			5,6
	Canarias			4,8
	Cantabria			7,6
	Castilla y León			3,3
	Castilla-La Mancha			3,4
	Cataluña			4,0
	Comunidad Valenciana			3,4
	Extremadura			4,5
	Galicia			3,9
	Madrid (Comunidad de)			4,5
	Murcia (Región de)			6,6
	Navarra (Comunidad Foral de)			6,9
	País Vasco			5,4
	Rioja (La)	< 300 000 abitanti		
	Ceuta y Melilla	< 300 000 abitanti		

Deviazioni relative standard		2000	2001	2002
FR	Ile-de-Francia			
	Champagne-Ardennes			
	Picardie			
	Haute-Normandie			
	Centre			
	Basse-Normandie			
	Bourgogne			
	Nord-Pas de Calais			
	Lorraine			
	Alsace			
	Franche-Comté			
	Pays de la Loire			
	Bretagne			
	Poitou-Charentes			
	Aquitaine			
	Midi-Pyrénées			
	Limousin			
	Rhône-Alpes			
	Auvergne			
	Languedoc-Roussillon			
Provence-Côte d'Azur-Corse				
IE	Border Midlands and West			3,3
	Eastern and Southern			1,9
	Piemonte	2,4	2,4	2,5
IT	Valle d' Aosta	< 300 000 abitanti		
	Lombardia	1,9	1,9	2,0
	Trentino A, A,	3,1	3,1	3,4
	Veneto	2,5	2,5	2,7
	Friuli V, G,	3,5	3,5	3,7
	Liguria	3,4	3,4	3,6
	Emilia R,	2,7	2,7	2,8
	Toscana	2,7	2,7	2,9
	Umbria	4,1	4,1	4,3
	Marche	4,3	4,3	4,4
	Lazio	2,4	2,4	2,6
	Abruzzi	4,2	4,2	4,5
	Molise	4,1	4,1	4,3
	Campania	2,5	2,5	2,6
	Puglia	2,8	2,8	2,8
	Basilicata	4,0	4,0	4,1
	Calabria	3,6	3,7	3,7
	Sicilia	2,6	2,6	2,7
	Sardegna	3,9	3,9	4,0
LU				
	Groningen	5,7	5,5	5,3
	Friesland	5,4	5,2	5,1
	Drenthe	6,3	6,1	5,9
	Overijssel	4,1	4,0	3,9
	Flevoland	7,4	7,1	7,0
	Gelderland	3,1	3,0	2,9
	Utrecht	4,0	3,9	3,8
	Noord-Holland	2,7	2,6	2,5
NL				
	Zuid-Holland	2,3	2,2	2,2

Deviazioni relative standard		2000	2001	2002	
AT	Zeeland	7,1	6,9	6,7	
	Noord-Brabant	2,8	2,7	2,6	
	Limburg (NL)	4,0	3,9	3,8	
	Burgenland	8,3	8,1	8,1	
	Niederösterreich	6,4	6,6	6,9	
	Wien	6,5	6,8	7,1	
	Kärnten	7,9	8,4	8,7	
	Steiermark	6,6	7,2	7,1	
	Oberösterreich	5,9	6,1	6,4	
	Salzburg	6,8	7,3	7,3	
P	Tirol	6,6	7,1	7,0	
	Vorarlberg	7,1	7,7	7,9	
	Norte	5,7	5,2	4,7	
	Centro	12,5	12,5	11,0	
	Lisboa	6,8	5,8	5,4	
	Alentejo	10,1	10,2	9,2	
	Algarve	13,0	12,9	9,5	
	Açores	< 300 000 abitanti			
	Madeira	< 300 000 abitanti			
	SE	Stockholm	4,2	4,9	4,6
Östra Mellansverige		3,4	3,7	3,3	
Sydsverige		5,6	5,0	5,1	
Norra Mellansverige		3,1	4,1	3,7	
Mellersta Norrland		3,6	3,8	3,8	
Övre Norrland		4,3	3,9	4,6	
Smaaland med Oearna		6,7	5,6	6,7	
Västsverige		6,7	5,0	5,1	
Uusimaa		3,5	3,8	3,6	
Southern Finlandia		2,4	2,5	2,5	
FI	Eastern Finlandia	3,4	3,4	3,5	
	Mid-Finlandia	3,7	4,0	4,0	
	Northern Finlandia	3,7	3,6	3,6	
	Åland	< 300 000 abitanti			
	UK	Tees Valley & Durham		5,9	
		Northumberland & Tyne and Wear		5,4	
		Cumbria		9,6	
		Cheshire		6,4	
		Greater Manchester		4,1	
		Lancashire		5,5	
Merseyside			6,0		
East Riding & North Lincolnshire			6,7		
North Yorkshire			8,0		
South Yorkshire			5,5		
West Yorkshire		4,2			
Derbyshire & Nottinghamshire		4,5			
Leicestershire, Rutland & Northamptonshire		5,3			
Lincolnshire		7,7			
Herefordshire, Worcestershire & Warwickshire		5,9			
Shropshire & Staffordshire		5,3			
West Midlands		4,1			
East Anglia		4,5			
Bedfordshire & Hertfordshire		4,9			
Essex		4,9			

Deviazioni relative standard	2000	2001	2002
Inner London		4,1	
Outer London		3,3	
Berkshire, Buckinghamshire & Oxfordshire		4,5	
Surrey, East & West Sussex		4,3	
Hampshire & Isle of White		4,7	
Kent		5,1	
Gloucestershire, Wiltshire & North Somerset		4,2	
Dorset & Somerset		5,8	
Cornwall and Isles of Scilly		9,5	
Devon		6,5	
West Wales & The Valleys		4,6	
East Wales		6,1	
North Eastern Scotland		8,7	
Eastern Scotland		4,6	
South Western Scotland		4,5	
Highlands & Islands		8,3	
Northern Ireland		4,5	

Situazione nei paesi candidati e nei paesi dell'EFTA

Secondo calcoli effettuati nel 2001 in Lettonia e Slovacchia la deviazione relativa standard per la popolazione di disoccupati che rappresenta almeno il 5% della popolazione in età lavorativa non supera l'8% in tutte le regioni a livello della NUTS 2. Lo stesso vale per l'Estonia e la Repubblica ceca nel periodo 2000-2002 e per Cipro nel 2002.

In Ungheria in generale tale requisito è soddisfatto per il periodo 2000-2002, anche se in alcune regioni la deviazione relativa standard è di poco superiore all'8%.

In Svizzera nel 2000 il requisito non è stato soddisfatto in alcuna delle regioni a livello della NUTS 2.

- 3.2 *Nel caso di un'indagine continua, per popolazioni parziali di dimensioni pari al 5% della popolazione in età lavorativa, la deviazione relativa standard per la stima delle variazioni tra due trimestri successivi, a livello nazionale, non deve superare il 2% della popolazione parziale in questione. Per gli Stati membri la cui popolazione sia compresa tra 1 milione e 20 milioni di abitanti, la precedente condizione viene semplificata: la deviazione relativa standard per la stima delle variazioni trimestrali non deve superare il 3% della popolazione parziale in questione. Gli Stati membri la cui popolazione sia inferiore ad 1 milione di abitanti non sono tenuti a soddisfare questi requisiti di precisione per le variazioni.*

Tabella 9 Deviazione relativa standard a livello nazionale per la stima delle variazioni tra due trimestri successivi per popolazioni che rappresentano il 5% della popolazione in età lavorativa - 2000, 2001 e 2002

	I-II 2000	II-III 2000	III-IV 2000	IV/00- I/01	I-II 2001	II-III 2001	III-IV 2001	IV/01- I/02	I-II 2002	II-III 2002	III-IV 2002
BE	5,1	5,1	5,1	5,1	5,1	5,1	5,1	5,1	5,1	5,1	5,1
DK	2-6	2-6	2-6	2-6	2-6	2-6	2-6	2-6	2-6	2-6	2-6
DE	Nessuna indagine trimestrale										
EL	0,2	0,4	1,6	1,5	0,2	0,6	0,2	2,7	0,1	6,7	
ES	1,1	1,4	1,1	1,4	1,3	1,3	1,2	1,5	1,6	1,4	1,7
FR	Nessuna indagine trimestrale										
IE	2,2				2,0				2,1		
IT				1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2
LU	Nessuna indagine trimestrale										
NL	Nessuna indagine trimestrale				1,8	1,8	1,8	1,8	1,8	1,8	1,8
AT											
PT	2,6	2,2	2,4	2,3	2,6	2,4	2,5	2,6	2,7	2,8	3,2
FI	2,3	3,0	2,9	2,4	2,4	3,0	2,8	2,5	2,3	2,4	3,0
SE	2,6	2,6	2,6	2,6	2,4	2,4	2,4	2,4	2,3	2,3	2,3
UK	1,7	1,6	1,7	1,8	1,9	1,7	1,7	1,8	1,8	1,7	1,7

Situazione nei paesi candidati e nei paesi dell'EFTA

In Slovacchia la deviazione standard a livello nazionale per la stima delle variazioni tra due trimestri successivi (primo e secondo trimestre del 2001) per popolazioni che rappresentano il 5% della popolazione in età lavorativa è inferiore al 3%.

Anche la Repubblica ceca e l'Ungheria soddisfano questo requisito.

3.4 Quando mancano dati, perché talune domande sono senza risposta, si applica, se opportuno, un metodo di imputazione statistica.

Tabella 10 Mancate risposte (indagine 2001)

	Imputazione delle mancate risposte	Metodo usato
BE	No	-
DK	No	-
DE	Sì	Imputazione "hot deck" per ore lavorate e industrie
EL	Sì	Non vengono fornite informazioni
ES	Sì	Imputazione in caso di incoerenze e mancate risposte con un software messo a punto dall'istituto nazionale di statistica che consente l'imputazione deterministica e stocastica. Il sottosistema stocastico è basato sulla metodologia Fellegi-Holt
FR	Sì	Elaborazione di un'equazione delle retribuzioni sulla base della popolazione dei lavoratori dipendenti che dichiarano le proprie retribuzioni, ed attribuzione in caso di mancate risposte della retribuzione stimata mediante l'equazione
IE	No	-
IT	Sì	Procedimento stocastico basato sulla metodologia Fellegi-Holt
LU	No	-
NL	No	-
PT	No	-
AT	Sì	Imputazione "hot deck" per la maggior parte delle mancate risposte. Per alcune di queste l'imputazione si basa sulla distribuzione della variabile prima dell'imputazione. La selezione per "hot deck" tuttavia varia a seconda dei diversi gruppi di variabili, in base all'assunzione di una loro correlazione con le voci del programma di base del microcensimento.
SE	No	-
FI	Sì	Imputazione in caso di mancate risposte solo per le ore lavorate, con il metodo di imputazione della media.
UK	Sì	Per i casi relativi alle ondate 2-5 (persone e famiglie che non si è riusciti a intervistare o mancate risposte dovute a circostanze esterne), i dati sono stati riportati dal trimestre precedente solo per un trimestre. Perché un'intervista sia valida occorrono risposte alla maggior parte delle domande; per le altre domande non vi è imputazione delle mancate risposte.

Situazione nei paesi candidati e nei paesi dell'EFTA

Tra i paesi candidati le imputazioni per mancate risposte vengono effettuate solo in Romania, Slovenia (utilizzando il metodo "hot deck") ed Estonia (per le ore lavorate). Per l'imputazione viene utilizzata la media del gruppo con sesso, CITP a una cifra e lavoro a tempo pieno o parziale uguali.

A Malta le imputazioni per mancate risposte vengono effettuate solo per le retribuzioni. Esse vengono imputate sulla base della retribuzione media del gruppo come CITP a una cifra e NACE a due cifre uguali. Per le altre variabili le imputazioni avvengono sulla base delle risposte di intervistati con caratteristiche simili.

Anche in Norvegia le imputazioni per mancate risposte vengono effettuate con il metodo "hot deck".

L'Islanda usa la regressione multipla per imputare le ore abitualmente ed effettivamente lavorate nella prima e nella seconda attività relativamente a (soprattutto) variabili indipendenti: sesso, CITP a una cifra e lavoro a tempo pieno o parziale.

In Svizzera non vengono effettuate imputazioni per le mancate risposte.

3.5 *Le ponderazioni sono calcolate tenendo conto in particolare delle probabilità di selezione e di dati esterni sulla distribuzione per sesso, per classe d'età (classe di cinque anni) e per regione (livello NUTS 2) della popolazione indagata, sempre che tali dati esterni siano ritenuti sufficientemente affidabili.*

Le ponderazioni sono calcolate con livelli di complessità estremamente variabili a seconda dei paesi. Nella tabella che segue sono riportate le variabili utilizzate per il calcolo delle ponderazioni.

Tabella 11 Variabili utilizzate per calcolare le ponderazioni nel 2002

	Sesso	Età (classi di cinque anni)	Regioni NUTS 2
BE	Sì	Sì	Sì
DK	Sì	No	-
DE	Sì	No	Sì
EL	No	No	No
ES	Sì ⁽¹⁾	Sì ⁽¹⁾	Sì
FR	Sì	Sì	No
IE	Sì	Sì	Sì (NUTS 3)
IT	Sì	Sì	Sì
LU	Sì	Sì	-
NL	Sì	Sì	Sì
AT	Sì	Sì	Sì
PT	Sì	Sì	Sì
SE	Sì	Sì (parzialmente)	Sì (NUTS 3)
FI	Sì	Sì	Sì (NUTS 3)
UK	Sì	Sì	Sì

⁽¹⁾ Dal 2002 la Spagna applica una procedura di riponderazione che rettifica il sesso e la classe d'età di cinque anni tramite NUTS 2.

In Grecia, Spagna, Francia, Italia, Paesi Bassi, Lussemburgo, Austria e Portogallo si applica la stessa ponderazione per tutti i membri del nucleo familiare, calcolata tramite un processo iterativo. In Danimarca, Finlandia e Svezia, nel sottocampione dei dati sulla famiglia, si applica la stessa ponderazione per tutti i membri del nucleo familiare.

Lavoro svolto dagli Stati membri con il finanziamento della Commissione europea

2001

Spagna – Ricalcolo delle ponderazioni a partire dal 1976, tenendo conto delle variabili sesso, classe d'età e regione NUTS 3.

Situazione nei paesi candidati e nei paesi dell'EFTA

Variabili utilizzate per calcolare le ponderazioni:

BG - Età (15-24, 25-49, 50+), sesso e regione

CY - Età, sesso e regione

CZ - Età, sesso e regione-NUTS4

EE - Età (classi di età di cinque anni), sesso e regione

HU - Età, sesso e regione

LT - Età, sesso e regione

LV - Età, sesso e regione (NUTS 4)

MT - Età (0-15, 16-24, 25-34, 35-54, 55-64, 65+), sesso e regione (NUTS 4)

PL - 12 Classi di età, sesso e sei categorie di luogo di residenza (cinque tipi di zone urbane, in funzione del numero di residenti, e zone rurali)

RO - Età (classi di età di 10 anni), sesso, zona urbana/rurale e regione (equivalente a NUTS3)

SI - Età (8 classi di età), sesso e regione (12 regioni a livello NUTS 3)

SK - Età, sesso e regione

TR - Età (classi di età di cinque anni), sesso, zona urbana/rurale e regione

IS - Età e sesso

NO - Età, sesso e regione (equivalente a NUTS 2)

CH - Età (classi di età di cinque anni), sesso e regione (equivalente a NUTS 2)

In Ungheria e Romania si applica la stessa ponderazione per tutti i membri della famiglia, calcolata tramite un processo iterativo.

3.6 Gli Stati membri forniscono all'Istituto statistico delle Comunità europee (successivamente denominato "Eurostat") le informazioni che sono loro richieste sull'organizzazione dell'indagine, i suoi metodi e, in particolare, sui criteri adottati per il piano di campionamento e le dimensioni del campione.

Così è stato per le indagini del 2000, 2001 e del 2002. Una sintesi di tali informazioni è stata pubblicata annualmente nei risultati delle indagini sulle forze di lavoro. Inoltre tutti gli Stati membri, ad eccezione di Lussemburgo, Paesi Bassi e Regno Unito, hanno presentato una relazione sulla qualità.

Situazione nei paesi candidati e nei paesi dell'EFTA

I risultati delle indagini sulle forze di lavoro contengono ampie informazioni sulla metodologia delle IFL nazionali di Islanda, Norvegia e Svizzera.

Tutti i paesi candidati hanno presentato una descrizione della metodologia dell'IFL 2001 sotto forma di capitolo della relazione sulla qualità, con l'eccezione di Malta, Polonia e Turchia, che non hanno presentato tale relazione. La Turchia ha presentato una pubblicazione che espone la metodologia della sua indagine.

Articolo 4 - Caratteristiche dell'indagine

4.1 Le informazioni da fornire riguardano:

(a) il contesto demografico:

- numero d'ordine delle famiglie,
- sesso,
- anno di nascita,
- data di nascita rispetto alla fine del periodo di riferimento,
- stato civile,
- legame con la persona di riferimento,
- numero d'ordine del coniuge,
- numero d'ordine del padre,
- numero d'ordine della madre,
- cittadinanza,
- numero di anni di residenza nello Stato membro,
- paesi di nascita (facoltativo),
- natura della partecipazione all'indagine (partecipazione diretta o attraverso un altro membro della famiglia);

(b) la situazione lavorativa;

- situazione lavorativa nel corso della settimana di riferimento,
- ragione per cui la persona non ha lavorato pur avendo un'occupazione,
- ricerca di un'occupazione da parte della persona disoccupata
- tipo di occupazione cercata (indipendente o lavoratore),
- metodi usati per trovare un'occupazione,
- disponibilità a cominciare a lavorare;

(c) le caratteristiche dell'occupazione nella prima attività:

- status professionale,
- attività economica dell'unità locale,
- professione,
- numero di persone che lavorano nell'unità locale,
- paese del luogo di lavoro,
- regione del luogo di lavoro,
- anno e mese in cui la persona ha cominciato a lavorare nell'attuale occupazione,
- permanenza del posto di lavoro (e ragioni),
- durata dell'occupazione temporanea o del contratto di lavoro di durata determinata,
- distinzione tra tempo pieno e tempo parziale (e ragioni),
- lavoro a domicilio;

(d) le ore lavorative:

- numero di ore abitualmente prestate per settimana,
- numero di ore prestate effettivamente,
- ragione principale per cui le ore effettivamente prestate differiscono dal numero di ore abitualmente prestate;

- (e) *la seconda attività:*
- *esistenza di più di un'occupazione,*
 - *status professionale,*
 - *attività economica dell'unità locale,*
 - *numero di ore prestate effettivamente;*
- (f) *la sottoccupazione visibile:*
- *desiderio di prestare abitualmente un maggiore numero di ore lavorative (facoltativo nel caso di un'indagine annuale),*
 - *ricerca di un'altra occupazione e motivi,*
 - *tipo di occupazione cercata (lavoratore dipendente o altro),*
 - *metodi usati per trovare un'occupazione,*
 - *ragione per la quale la persona non cerca un'altra occupazione (facoltativo nel caso di un'indagine annuale),*
 - *disponibilità a cominciare a lavorare,*
 - *numero di ore di lavoro desiderate (facoltativo nel caso di un'indagine annuale);*
- (g) *la ricerca di un'occupazione:*
- *tipo di occupazione cercata (a tempo pieno o a tempo parziale),*
 - *durata della ricerca di un'occupazione,*
 - *situazione della persona prima della ricerca di un'occupazione,*
 - *iscrizione presso un ufficio di collocamento e percezione di indennità,*
 - *desiderio di lavorare della persona che non cerca un'occupazione,*
 - *ragione per cui la persona non ha cercato un'occupazione;*
- (h) *l'istruzione e la formazione:*
- partecipazione ad un corso di istruzione o di formazione durante le quattro settimane precedenti*
- *obiettivo,*
 - *livello,*
 - *tipo,*
 - *durata totale,*
 - *numero totale di ore,*
 - *massimo livello di studi o di formazione conseguito,*
 - *anno in cui tale livello massimo è stato conseguito,*
 - *qualifica professionale di livello non universitario ottenuta;*
- (i) *la precedente esperienza professionale della persona disoccupata:*
- *esistenza di una precedente esperienza professionale,*
 - *anno e mese in cui la persona ha lavorato per l'ultima volta,*
 - *ragione principale di abbandono dell'ultima occupazione;*
 - *status professionale nell'ultima occupazione,*
 - *attività economica dell'unità locale in cui la persona ha lavorato per l'ultima volta,*
 - *mansioni svolte nell'ultima occupazione;*

- (j) *la situazione un anno prima dell'indagine (facoltativa per i trimestri 1, 3 e 4):*
- *situazione lavorativa principale,*
 - *status professionale,*
 - *attività economica della unità locale in cui lavorava la persona,*
 - *paese di residenza,*
 - *regione di residenza;*
- (k) *la situazione lavorativa principale (facoltativa);*
- (l) *reddito (informazione facoltativa);*
- (m) *le informazioni di carattere tecnico relative al colloquio:*
- *anno dell'indagine,*
 - *settimana di riferimento,*
 - *settimana di colloquio,*
 - *Stato membro,*
 - *regione della famiglia,*
 - *grado di urbanizzazione,*
 - *numero d'ordine della famiglia,*
 - *tipo di famiglia,*
 - *tipo di istituzione,*
 - *coefficienti di ponderazione,*
 - *sottocampione rispetto alla precedente indagine (in caso di indagine annuale),*
 - *sottocampione rispetto all'indagine seguente (in caso di indagine annuale),*
 - *numero d'ordine della serie d'indagine.*

Per i paesi e gli anni indicati mancano le seguenti variabili:

Belgio

Numero abituale di ore settimanali di formazione nel 2000

Danimarca

Numero d'ordine del coniuge o del partner coabitante nel 2000 e 2001

Numero d'ordine del padre nel 2000 e 2001

Numero d'ordine della madre nel 2000 e 2001

Settimana del colloquio nel 2000, 2001 e 2002

Qualifica professionale di livello non universitario ottenuta nel 2000, 2001 e 2002

Germania

Paese di nascita nel 2000, 2001 e 2002

Natura della partecipazione all'indagine nel 2000

Desiderio di prestare abitualmente un maggior numero di ore lavorative nel 2000, 2001 e 2002

Numero di ore che l'interessato desidera prestare in totale nel 2000, 2001 e 2002

Settimana del colloquio nel 2000

Lavoro a turni nel 2000, 2001 e 2002

Lavoro serale nel 2000, 2001 e 2002

Lavoro notturno nel 2000, 2001 e 2002

Lavoro di sabato nel 2000, 2001 e 2002

Lavoro di domenica nel 2000, 2001 e 2002

Grecia

Non manca alcuna variabile

Spagna

Lavoro a turni disponibile solo nel T1 nel 2000, 2001 e 2002

Lavoro serale disponibile solo nel T1 nel 2000, 2001 e 2002

Lavoro notturno disponibile solo nel T1 nel 2000, 2001 e 2002

Lavoro di sabato disponibile solo nel T1 nel 2000, 2001 e 2002

Lavoro di domenica disponibile solo nel T2 nel 2000, 2001 e 2002

Francia

Numero d'ordine del coniuge o del partner coabitante nel 2000, 2001 e 2002

Numero d'ordine del padre nel 2000, 2001 e 2002

Numero d'ordine della madre nel 2000, 2001 e 2002

Numero di ore che l'interessato desidera prestare in totale nel 2000 and 2001

Mansioni svolte nell'ultima occupazione 2000, 2001 e 2002

Cercando terreni, edifici o attrezzature nel 2000, 2001 e 2002

Tipo d'istruzione nel 2000, 2001 e 2002

Anno in cui il massimo livello di istruzione o di formazione è stato conseguito nel 2000, 2001 e 2002

Irlanda

Regione del luogo di lavoro nel 2000

Numero di ore che l'interessato desidera prestare in totale nel 2000 e 2001

Numero abituale di ore settimanali di formazione nel 2000, 2001 e 2002

Qualifica professionale di livello non universitario ottenuta nel 2000, 2001 e 2002

Attività economica dell'unità locale in cui lavorava la persona un anno prima dell'indagine nel 2000, 2001 e 2002

Numero di persone che lavorano nell'unità locale nel 2000

Lavoro a domicilio nel 2000

Status professionale nell'ultima occupazione nel 2000, 2001 e 2002

Situazione della persona prima della ricerca di un'occupazione nel 2000, 2001 e 2002

Iscrizione presso un ufficio di collocamento nel 2000, 2001 e 2002

Tipo d'istruzione nel 2000 e 2001

Livello dell'istruzione o formazione nel 2000 e 2001

Obiettivo dell'istruzione e formazione nel 2000 e 2001

Durata totale dell'istruzione o formazione nel 2000 e 2001

Situazione dell'attività un anno prima dell'indagine nel 2000, 2001 e 2002

Status professionale un anno prima dell'indagine nel 2000, 2001 e 2002

Lavoro a turni nel 2000

Lavoro serale nel 2000

Lavoro notturno nel 2000

Lavoro di sabato nel 2000

Lavoro di domenica nel 2000

Italia

Numero d'ordine del coniuge o del partner coabitante nel 2000, 2001 e 2002

Numero d'ordine del padre nel 2000, 2001 e 2002

Numero d'ordine della madre nel 2000, 2001 e 2002

Cittadinanza nel 2000, 2001 e 2002 (i dati sono stati forniti a Eurostat, ma l'Italia non li ritiene attendibili)

Paese di nascita nel 2000, 2001 e 2002

Desiderio di prestare abitualmente un maggior numero di ore lavorative nel 2000 e 2001

Numero di ore che l'interessato desidera prestare in totale nel 2000 e 2001

Qualifica professionale di livello non universitario ottenuta nel 2001 e 2002

Attività economica dell'unità locale in cui lavorava la persona un anno prima dell'indagine disponibile solo nel T2 nel 2000, 2001 e 2002

Paese di residenza un anno prima dell'indagine disponibile solo nel T2 nel 2000, 2001 e 2002

Regione di residenza (nello Stato membro) un anno prima dell'indagine disponibile solo nel T2 nel 2000, 2001 e 2002

Situazione dell'attività un anno prima dell'indagine disponibile solo nel T2 nel 2000, 2001 e 2002

Status professionale un anno prima dell'indagine disponibile solo nel T2 nel 2000, 2001 e 2002

Lussemburgo

Lavoro a turni nel 2000

Lavoro serale nel 2000

Lavoro notturno nel 2000

Lavoro di sabato nel 2000

Lavoro di domenica nel 2000

Paesi Bassi

Mansioni svolte nell'ultima occupazione 2000, 2001 e 2002

Qualifica professionale di livello non universitario ottenuta nel 2002

Attività economica dell'unità locale in cui lavorava la persona un anno prima dell'indagine nel 2002

Paese di residenza un anno prima dell'indagine nel 2002

Regione di residenza (nello Stato membro) un anno prima dell'indagine nel 2002

Situazione della persona prima della ricerca di un'occupazione nel 2002

Livello dell'istruzione o formazione nel 2002

Durata totale dell'istruzione o formazione nel 2002

Situazione dell'attività un anno prima dell'indagine nel 2000, 2001 e 2002

Status professionale un anno prima dell'indagine nel 2002

Anno in cui il massimo livello d'istruzione o di formazione è stato conseguito nel 2002

Austria

Status professionale un anno prima dell'indagine nel 2000, 2001 e 2002

Attività economica dell'unità locale in cui lavorava la persona un anno prima dell'indagine nel 2000, 2001 e 2002

Portogallo

Lavoro serale nel 2000, 2001 e 2002

Svezia

Numero d'ordine del coniuge o del partner coabitante nel 2000, 2001 e 2002

Numero d'ordine del padre nel 2000, 2001 e 2002

Numero d'ordine della madre nel 2000, 2001 e 2002

Regione del luogo di lavoro nel 2000, 2001 e 2002

Attività economica dell'unità locale in cui la persona ha lavorato per l'ultima volta nel 2001 e 2002

Mansioni svolte nell'ultima occupazione 2001 e 2002

Qualifica professionale di livello non universitario ottenuta nel 2000, 2001 e 2002

Finlandia

Numero d'ordine del coniuge o del partner coabitante nel 2000, 2001 e 2002

Numero d'ordine del padre nel 2000, 2001 e 2002

Numero d'ordine della madre nel 2000, 2001 e 2002

Attività economica dell'unità locale in cui lavorava la persona un anno prima dell'indagine disponibile solo nel T2 nel 2000, 2001 e 2002

Paese di residenza un anno prima dell'indagine disponibile solo nel T2 nel 2000, 2001 e 2002

Regione di residenza (nello Stato membro) un anno prima dell'indagine disponibile solo nel T2 nel 2000, 2001 e 2002

Situazione dell'attività un anno prima dell'indagine disponibile solo nel T2 nel 2000, 2001 e 2002

Status professionale un anno prima dell'indagine disponibile solo nel T2 nel 2000, 2001 e 2002

Regno Unito

Durata totale dell'occupazione temporanea o del contratto di lavoro a tempo determinato disponibile solo nel TC nel 2000, 2001 e 2002 T2

Numero di ore abitualmente prestate per settimana non disponibile nel T1 e T4 nel 2000 e nel T1 nel 2001

Numero abituale di ore settimanali di formazione non disponibile nel T1, T3 e T4 nel 2000, 2001 e 2002

Qualifica professionale di livello non universitario ottenuta non disponibile nel T1, T3 e T4 nel 2000, 2001 e 2002

Attività economica dell'unità locale in cui lavorava la persona un anno prima dell'indagine disponibile solo nel T2 nel 2000, 2001 e 2002

Paese di residenza un anno prima dell'indagine disponibile solo nel T2 nel 2000, 2001 e 2002

Regione di residenza (nello Stato membro) un anno prima dell'indagine disponibile solo nel T2 nel 2000, 2001 e 2002

Numero di persone che lavorano nell'unità locale disponibile solo nel T2 nel 2000

Lavoro a domicilio disponibile solo nel T2 nel 2000, 2001 e 2002

Tipo di occupazione cercata disponibile solo nel T2 nel 2000, 2001 e 2002

Situazione della persona prima della ricerca di un'occupazione disponibile solo nel T2 nel 2000

Tipo di istruzione disponibile solo nel T1 e T2 nel 2000, 2001 e 2002

Livello dell'istruzione o formazione disponibile solo nel T2 nel 2000, 2001 e 2002

Obiettivo dell'istruzione e formazione disponibile solo nel T1 e T2 nel 2000, 2001 e 2002

Durata totale dell'istruzione o formazione disponibile solo nel T1 e T2 nel 2000, 2001 e 2002

Situazione dell'attività un anno prima dell'indagine disponibile solo nel T2 nel 2000, 2001 e 2002

Status professionale un anno prima dell'indagine disponibile solo nel T2 nel 2000, 2001 e 2002

Lavoro a turni disponibile solo nel T2 nel 2000, 2001 e 2002

Lavoro serale disponibile solo nel T2 nel 2000, 2001 e 2002

Lavoro notturno disponibile solo nel T2 nel 2000, 2001 e 2002

Lavoro di sabato disponibile solo nel T2 nel 2000, 2001 e 2002

Lavoro di domenica disponibile solo T2 nel 2000, 2001 e 2002

Anno in cui il massimo livello d'istruzione o di formazione è stato conseguito nel 2000, 2001 e 2002

Il numero d'ordine della famiglia dovrebbe restare identico per tutte le ondate dell'indagine. I paesi che usano lo stesso numero d'ordine della famiglia nelle ondate successive sono EL, ES, IE, T, AT, PT e UK. Tale aspetto non concerne DK, FI e SE, che non hanno fornito dati sulla famiglia.

Detto aspetto non concerne neanche il Lussemburgo, che non ha un sistema di rotazione. In BE, DE, NL e FR il numero progressivo della famiglia cambia ad ogni ondata.

Lavoro svolto dagli Stati membri e dai paesi EFTA con il finanziamento della Commissione europea

2000

Spagna: Indagine pilota per apportare al questionario le modifiche necessarie per conformarsi al regolamento n. 1897/2000 della Commissione relativo alla definizione operativa di disoccupazione.

Portogallo: Adattamento e verifica del questionario per conformarsi alle definizioni di disoccupazione e sottoccupazione legata all'orario prestato.

Finlandia: Adattamento e verifica del questionario per conformarsi alle definizioni di disoccupazione e sottoccupazione legata all'orario prestato.

2001

Belgio: Confronto tra fonti diverse per valutare la qualità dei dati sulle retribuzioni dell'IFL.

Spagna: Modifiche del questionario per conformarsi al regolamento n. 1897/2000 della Commissione relativo alla definizione operativa di disoccupazione.

2002

Grecia: Fusione di dati dell'IFL sulle retribuzioni nette con fonti amministrative, per produrre statistiche complete sulle retribuzioni per genere e per settore di attività.

Spagna: Verifiche sperimentali e indagine pilota per la raccolta di dati sulle retribuzioni tramite l'IFL.

Irlanda: Indagine pilota tramite l'IFL per raccogliere dati sulle retribuzioni.

Austria: Verifica della raccolta di dati sulle retribuzioni nell'IFL.

Portogallo: Verifica dei modi di formulare le domande sulle retribuzioni tramite l'IFL e relative mancanti risposte.

Finlandia:

1. Verifiche sperimentali in base a interviste cognitive sulle domande relative alle retribuzioni.

2. Organizzazione di una riunione di paesi del nord per l'armonizzazione della raccolta di dati sulla composizione del nucleo familiare.

Norvegia: Collegamento dei dati sulle retribuzioni provenienti da fonti amministrative con le risposte individuali all'IFL.

Situazione nei paesi candidati e nei paesi dell'EFTA

Per gli anni e i paesi indicati mancano le seguenti variabili:

Repubblica ceca

Numero d'ordine del coniuge o del partner coabitante nel 2000 e 2001

Numero d'ordine del padre nel 2000 e 2001

Numero d'ordine della madre nel 2000 e 2001

Anni di residenza nello Stato membro nel 2000 e 2001

Paese di nascita nel 2000 e 2001

Desiderio di prestare abitualmente un maggior numero di ore lavorative nel 2000 e 2001

Numero di ore che l'interessato desidera prestare in totale nel 2000 e 2001

Grado di urbanizzazione nel 2000 e 2001

Numero abituale di ore settimanali di formazione nel 2000 e 2001

Istruzione o formazione ricevute durante le quattro settimane precedenti nel 2000 e 2001

Qualifica professionale di livello non universitario ottenuta nel 2000 e 2001

Paese di residenza un anno prima dell'indagine nel T2 nel 2000 e 2001

Regione di residenza (nello Stato membro) un anno prima dell'indagine nel 2000 e 2001

Tipo d'istruzione nel 2000 e 2001

Livello dell'istruzione o formazione nel 2000 e 2001

Obiettivo dell'istruzione e formazione nel 2000 e 2001

Durata totale dell'istruzione o formazione nel 2000 e 2001

Lavoro a turni nel 2000 e 2001

Lavoro serale nel 2000 e 2001

Lavoro notturno nel 2000 e 2001

Lavoro di sabato nel 2000 e 2001

Lavoro di domenica nel 2000 e 2001

Anno in cui il massimo livello d'istruzione o di formazione è stato conseguito nel 2000 e 2001

Estonia

Non manca alcuna variabile

Cipro

Non manca alcuna variabile

Lettonia

Anno in cui la persona ha cominciato a lavorare nel 2000

Mese in cui la persona ha cominciato a lavorare nel 2000

Numero d'ordine del coniuge o del partner coabitante nel 2000 e 2001

Numero d'ordine del padre nel 2000 e 2001

Numero d'ordine della madre nel 2000 e 2001

Cittadinanza nel 2000

Anni di residenza nello Stato membro nel 2000 e 2001

Paese di nascita nel 2000 e 2001

Desiderio di prestare abitualmente un maggior numero di ore lavorative nel 2000

Numero di ore che l'interessato desidera prestare in totale nel 2000

Grado di urbanizzazione nel 2000 e 2001

Numero abituale di ore settimanali di formazione nel 2000 e 2001
Istruzione o formazione ricevute durante le quattro settimane precedenti nel 2000 e 2001
Qualifica professionale di livello non universitario ottenuta nel 2000 e 2001
Attività economica dell'unità locale in cui lavorava la persona un anno prima dell'indagine nel 2000
Paese di residenza un anno prima dell'indagine nel T2 nel 2000 e 2001
Regione di residenza (nello Stato membro) un anno prima dell'indagine nel 2000 e 2001
Partecipando a test, interviste o esami nel 2000 e 2001
Cercando terreni, edifici o attrezzature nel 2000 e 2001
Attendendo la risposta ad una richiesta di lavoro nel 2000 e 2001
Attendendo la chiamata di un ufficio di collocamento pubblico nel 2000 e 2001
Attendendo i risultati di un concorso pubblico nel 2000 e 2001
Numero di persone che lavorano nell'unità locale nel 2000 e 2001
Lavoro a domicilio nel 2000 e 2001
Tipo di occupazione cercata nel 2000
Situazione della persona prima della ricerca di un'occupazione nel 2000 e 2001
Tipo d'istruzione nel 2000 e 2001
Livello dell'istruzione o formazione nel 2000 e 2001
Obiettivo dell'istruzione e formazione nel 2000 e 2001
Durata totale dell'istruzione o formazione nel 2000 e 2001
Situazione dell'attività un anno prima dell'indagine nel 2000
Status professionale un anno prima dell'indagine nel 2000
Lavoro a turni nel 2000 e 2001
Lavoro serale nel 2000 e 2001
Lavoro notturno nel 2000 e 2001
Lavoro di sabato nel 2000 e 2001
Lavoro di domenica nel 2000 e 2001
Anno in cui il massimo livello d'istruzione o di formazione è stato conseguito nel 2000 e 2001

Lituania

Numero d'ordine del coniuge o del partner coabitante nel 2000 e 2001
Numero d'ordine del padre nel 2000 e 2001
Numero d'ordine della madre nel 2000 e 2001
Desiderio di prestare abitualmente un maggior numero di ore lavorative nel 2000
Grado di urbanizzazione nel 2000, 2001 e 2002
Attività economica dell'unità locale in cui lavorava la persona un anno prima dell'indagine nel 2000
Paese di residenza un anno prima dell'indagine nel T2 nel 2000
Regione di residenza (nello Stato membro) un anno prima dell'indagine nel 2000
Ricerca di un'altra occupazione e motivi nel 2000
Situazione dell'attività un anno prima dell'indagine nel 2000
Status professionale un anno prima dell'indagine nel 2000

Ungheria

Cittadinanza nel 2000
Ragione principale per cui le ore effettivamente prestate nella settimana di riferimento differiscono dalle ore abitualmente prestate nel 2000
Grado di urbanizzazione nel 2000, 2001 e 2002

Malta

Numero d'ordine del coniuge o del partner coabitante nel 2000, 2001 e 2002
Numero d'ordine del padre nel 2000, 2001 e 2002
Numero d'ordine della madre nel 2000, 2001 e 2002
Data di nascita rispetto alla fine del periodo di riferimento nel 2000, 2001 e 2002
Rivolgendosi ad amici, parenti, sindacati, ecc. nel 2000, 2001 e 2002
Studiando gli annunci sui giornali nel 2000, 2001 e 2002
Attendendo la risposta ad una richiesta di lavoro nel 2000, 2001 e 2002
Attendendo la chiamata di un ufficio di collocamento pubblico nel 2000, 2001 e 2002
Attendendo i risultati di un concorso pubblico nel 2000, 2001 e 2002
Grado di urbanizzazione nel 2000, 2001 e 2002)

Polonia

Numero d'ordine del coniuge o del partner coabitante nel 2000, 2001 e 2002
Numero d'ordine del padre nel 2000, 2001 e 2002
Numero d'ordine della madre nel 2000, 2001 e 2002
Cittadinanza nel 2000
Anni di residenza nello Stato membro nel 2000, 2001 e 2002
Paese di nascita nel 2000, 2001 e 2002
Regione del luogo di lavoro nel 2000, 2001 e 2002
Numero di ore abitualmente prestate per settimana nel 2000
Ragione principale per cui le ore effettivamente prestate nella settimana di riferimento differiscono dalle ore abitualmente prestate nel 2000
Numero di ore che l'interessato desidera prestare in totale nel 2000
Desiderio di prestare abitualmente un maggior numero di ore lavorative nel 2000
Grado di urbanizzazione nel 2000, 2001 e 2002
Numero abituale di ore settimanali di formazione nel 2000
Istruzione o formazione ricevute durante le quattro settimane precedenti nel 2000
Qualifica professionale di livello non universitario ottenuta nel 2000, 2001 e 2002
Attività economica dell'unità locale in cui lavorava la persona un anno prima dell'indagine nel 2000
Paese di residenza un anno prima dell'indagine nel T2 nel 2000
Regione di residenza (nello Stato membro) un anno prima dell'indagine nel 2000
Studiando gli annunci sui giornali nel 2000
Partecipando a test, interviste o esami nel 2000
Cercando terreni, edifici o attrezzature nel 2000, 2001 e 2002
Attendendo la risposta ad una richiesta di lavoro nel 2000, 2001 e 2002
Attendendo la chiamata di un ufficio di collocamento pubblico nel 2000, 2001 e 2002
Attendendo i risultati di un concorso pubblico nel 2000, 2001 e 2002
Lavoro a domicilio nel 2000
Situazione della persona prima della ricerca di un'occupazione nel 2000, 2001 e 2002
Tipo d'istruzione nel 2000
Livello dell'istruzione o formazione nel 2000
Obiettivo dell'istruzione e formazione nel 2000
Durata totale dell'istruzione o formazione nel 2000
Situazione dell'attività un anno prima dell'indagine nel 2000
Status professionale un anno prima dell'indagine nel 2000
Lavoro a turni nel 2000
Lavoro serale nel 2000
Lavoro notturno nel 2000
Lavoro di sabato nel 2000

Lavoro di domenica nel 2000

Anno in cui il massimo livello d'istruzione o di formazione è stato conseguito nel 2000

Slovenia

Numero d'ordine del coniuge o del partner coabitante nel 2000 e 2001

Numero d'ordine del padre nel 2000 e 2001

Numero d'ordine della madre nel 2000 e 2001

Settimana del colloquio nel 2000 e 2001

Grado di urbanizzazione nel 2000, 2001 e 2002

Paese di residenza un anno prima dell'indagine nel T2 nel 2000, 2001 e 2002

Regione di residenza (nello Stato membro) un anno prima dell'indagine nel 2000, 2001 e 2002

Attendendo i risultati di un concorso pubblico nel 2000, 2001 e 2002

Slovacchia

Anno in cui la persona ha cominciato a lavorare nel 2000

Mese in cui la persona ha cominciato a lavorare nel 2000

Numero d'ordine del coniuge o del partner coabitante nel 2000, 2001 e 2002

Numero d'ordine del padre nel 2000, 2001 e 2002

Numero d'ordine della madre nel 2000, 2001 e 2002

Anni di residenza nello Stato membro nel 2000, 2001 e 2002

Paese di nascita nel 2000, 2001 e 2002

Numero di ore che l'interessato desidera prestare in totale nel 2000

Desiderio di prestare abitualmente un maggior numero di ore lavorative nel 2000

Grado di urbanizzazione nel 2000, 2001 e 2002

Numero abituale di ore settimanali di formazione nel 2000 e 2001

Anno in cui la persona ha lavorato per l'ultima volta nel 2000

Mese in cui la persona ha lavorato per l'ultima volta nel 2000

Qualifica professionale di livello non universitario ottenuta nel 2000, 2001 e 2002

Attività economica dell'unità locale in cui lavorava la persona un anno prima dell'indagine nel 2000

Paese di residenza un anno prima dell'indagine nel T2 nel 2000, 2001 e 2002

Regione di residenza (nello Stato membro) un anno prima dell'indagine nel 2000, 2001 e 2002

Studiando gli annunci sui giornali nel 2000

Partecipando a test, interviste o esami nel 2000

Cercando terreni, edifici o attrezzature nel 2000

Attendendo la risposta ad una richiesta di lavoro nel 2000

Attendendo la chiamata di un ufficio di collocamento pubblico nel 2000

Attendendo i risultati di un concorso pubblico nel 2000

Lavoro a domicilio nel 2000

Situazione dell'attività un anno prima dell'indagine nel 2000

Status professionale un anno prima dell'indagine nel 2000

Lavoro a turni nel 2000

Lavoro serale nel 2000

Lavoro notturno nel 2000

Lavoro di sabato nel 2000

Lavoro di domenica nel 2000

Anno in cui il massimo livello d'istruzione o di formazione è stato conseguito nel 2000 e 2001

Bulgaria

Anno in cui la persona ha cominciato a lavorare nel 2000
Mese in cui la persona ha cominciato a lavorare nel 2000
Numero d'ordine del coniuge o del partner coabitante nel 2000, 2001 e 2002
Numero d'ordine del padre nel 2000, 2001 e 2002
Numero d'ordine della madre nel 2000, 2001 e 2002
Anni di residenza nello Stato membro nel 2000, 2001 e 2002
Paese di nascita nel 2000, 2001 e 2002
Permanenza del posto di lavoro nel 2000
Durata totale dell'occupazione temporanea o del contratto di lavoro a tempo determinato nel 2000
Ragione principale per cui le ore effettivamente prestate nella settimana di riferimento differiscono dalle ore abitualmente prestate nel 2000
Numero di ore che l'interessato desidera prestare in totale nel 2000
Desiderio di prestare abitualmente un maggior numero di ore lavorative nel 2000
Status professionale (nella seconda attività) nel 2000
Attività economica dell'unità locale (nella seconda attività) nel 2000
Numero di ore prestate effettivamente durante la settimana di riferimento nella seconda attività nel 2000
Grado di urbanizzazione nel 2000, 2001 e 2002
Numero abituale di ore settimanali di formazione nel 2000, 2001 e 2002
Istruzione o formazione ricevute durante le quattro settimane precedenti nel 2000
Qualifica professionale di livello non universitario ottenuta nel 2000
Attività economica dell'unità locale in cui lavorava la persona un anno prima dell'indagine nel 2000, 2001 e 2002
Paese di residenza un anno prima dell'indagine nel T2 nel 2000, 2001 e 2002
Regione di residenza (nello Stato membro) un anno prima dell'indagine nel 2000, 2001 e 2002
Partecipando a test, interviste o esami nel 2000
Attendendo i risultati di un concorso pubblico nel 2000, 2001 e 2002
Numero di persone che lavorano nell'unità locale nel 2000
Lavoro a domicilio nel 2000, 2001 e 2002
Ricerca di un'altra occupazione e motivi nel 2000
Tipo di occupazione cercata nel 2000
Iscrizione presso un ufficio di collocamento nel 2000, 2001 e 2002
Tipo d'istruzione nel 2000
Livello dell'istruzione o formazione nel 2000, 2001 e 2002
Obiettivo dell'istruzione e formazione nel 2000
Durata totale dell'istruzione o formazione nel 2000, 2001 e 2002
Situazione dell'attività un anno prima dell'indagine nel 2000, 2001 e 2002
Status professionale un anno prima dell'indagine nel 2000, 2001 e 2002
Lavoro a turni nel 2000, 2001 e 2002
Lavoro serale nel 2000, 2001 e 2002
Lavoro notturno nel 2000, 2001 e 2002
Lavoro di sabato nel 2000, 2001 e 2002
Lavoro di domenica nel 2000, 2001 e 2002
Anno in cui il massimo livello d'istruzione o di formazione è stato conseguito nel 2000

Romania

Anno in cui la persona ha cominciato a lavorare nel 2000 e 2001

Mese in cui la persona ha cominciato a lavorare nel 2000 e 2001

Anni di residenza nello Stato membro nel 2000, 2001 e 2002

Paese di nascita nel 2000 e 2001

Regione del luogo di lavoro nel 2000, 2001 e 2002

Durata totale dell'occupazione temporanea o del contratto di lavoro a tempo determinato nel 2000 e 2001

Numero di ore che l'interessato desidera prestare in totale nel 2000 e 2001

Grado di urbanizzazione nel 2000, 2001 e 2002

Qualifica professionale di livello non universitario ottenuta nel 2000, 2001 e 2002

Paese di residenza un anno prima dell'indagine nel 2000 e 2001

Regione di residenza (nello Stato membro) un anno prima dell'indagine nel 2000, 2001 e 2002

Partecipando a test, interviste o esami nel 2000, 2001

Cercando terreni, edifici o attrezzature nel 2000, 2001

Attendendo la risposta ad una richiesta di lavoro nel 2000 e 2001

Attendendo la chiamata di un ufficio di collocamento pubblico nel 2000 e 2001

Attendendo i risultati di un concorso pubblico nel 2000 e 2001

Numero di persone che lavorano nell'unità locale nel 2000 e 2001

Lavoro a domicilio nel 2000, 2001

Situazione della persona prima della ricerca di un'occupazione nel 2000, 2001

Tipo di occupazione cercata nel 2000

Iscrizione presso un ufficio di collocamento nel 2000 e 2001

Tipo d'istruzione nel 2000 e 2001

Livello dell'istruzione o formazione nel 2000 e 2001

Obiettivo dell'istruzione e formazione nel 2000 e 2001

Durata totale dell'istruzione o formazione nel 2000, 2001

Lavoro a turni nel 2000, 2001

Lavoro serale nel 2000, 2001

Lavoro notturno nel 2000, 2001

Lavoro di sabato nel 2000, 2001

Lavoro di domenica nel 2000, 2001

Anno in cui il massimo livello d'istruzione o di formazione è stato conseguito nel 2000 e 2001

Islanda

Non manca alcuna variabile

Norvegia

Settimana del colloquio nel 2000, 2001 e 2002

Grado di urbanizzazione nel 2000, 2001 e 2002

Qualifica professionale di livello non universitario ottenuta nel 2000, 2001 e 2002

Partecipando a test, interviste o esami nel 2000, 2001 e 2002

Anno in cui il massimo livello d'istruzione o di formazione è stato conseguito nel 2000, 2001 e 2002

Ad esclusione delle precedenti, tutte le altre variabili sono state fornite nel secondo trimestre; mancano comunque le seguenti variabili nel primo, terzo e quarto trimestre:

Numero d'ordine del coniuge o del partner coabitante nel 2000, 2001 e 2002

Numero d'ordine del padre nel 2000, 2001 e 2002

Numero d'ordine della madre nel 2000, 2001 e 2002

Ragione per cui la persona non ha lavorato pur avendo un'occupazione nel 2000, 2001 e 2002
Desiderio di prestare abitualmente un maggior numero di ore lavorative nel 2000
Esistenza di una precedente esperienza professionale nel 2000, 2001 e 2002
Anno in cui la persona ha lavorato per l'ultima volta nel 2000, 2001 e 2002
Mese in cui la persona ha lavorato per l'ultima volta nel 2000, 2001 e 2002
Attività economica dell'unità locale in cui la persona ha lavorato per l'ultima volta nel 2000, 2001 e 2002
Mansioni svolte nell'ultima occupazione 2000, 2001 e 2002
Numero abituale di ore settimanali di formazione nel 2000, 2001 e 2002
Istruzione o formazione ricevute durante le quattro settimane precedenti nel 2000, 2001 e 2002
Attività economica dell'unità locale in cui lavorava la persona un anno prima dell'indagine nel 2000, 2001 e 2002
Lavoro a domicilio nel 2000, 2001 e 2002
Ricerca di un'altra occupazione e motivi nel 2000, 2001 e 2002
Ragione principale di abbandono dell'ultima occupazione nel 2000, 2001 e 2002
Status professionale nell'ultima occupazione nel 2000, 2001 e 2002
Tipo di occupazione cercata nel 2000, 2001 e 2002
Situazione della persona prima della ricerca di un'occupazione nel 2000, 2001 e 2002
Iscrizione presso un ufficio di collocamento nel 2000
Tipo d'istruzione nel 2000, 2001 e 2002
Livello dell'istruzione o formazione nel 2000, 2001 e 2002
Obiettivo dell'istruzione e formazione nel 2000, 2001 e 2002
Durata totale dell'istruzione o formazione nel 2000, 2001 e 2002
Situazione dell'attività un anno prima dell'indagine nel 2000, 2001 e 2002
Status professionale un anno prima dell'indagine nel 2000, 2001 e 2002
Lavoro a turni nel 2000, 2001 e 2002
Lavoro serale nel 2000, 2001 e 2002
Lavoro notturno nel 2000, 2001 e 2002
Lavoro di sabato nel 2000, 2001 e 2002
Lavoro di domenica nel 2000, 2001 e 2002

Svizzera

Numero d'ordine del coniuge o del partner coabitante nel 2000, 2001 e 2002
Numero d'ordine del padre nel 2000, 2001 e 2002
Numero d'ordine della madre nel 2000, 2001 e 2002
Anni di residenza nello Stato membro nel 2000, 2001 e 2002
Paese di nascita nel 2000, 2001 e 2002
Regione del luogo di lavoro nel 2000, 2001 e 2002
Desiderio di prestare abitualmente un maggior numero di ore lavorative nel 2000
Grado di urbanizzazione nel 2000, 2001 e 2002
Qualifica professionale di livello non universitario ottenuta nel 2000, 2001 e 2002
Attività economica dell'unità locale in cui lavorava la persona un anno prima dell'indagine nel 2000, 2001 e 2002
Paese di residenza un anno prima dell'indagine nel 2000, 2001 e 2002
Regione di residenza un anno prima dell'indagine nel 2000, 2001 e 2002
Partecipando a test, interviste o esami nel 2000
Attendendo la chiamata di un ufficio di collocamento pubblico nel 2000, 2001 e 2002
Attendendo i risultati di un concorso pubblico nel 2000, 2001 e 2002
Tipo d'istruzione nel 2000
Obiettivo dell'istruzione e formazione nel 2000, 2001 e 2002

Durata totale dell'istruzione o formazione nel 2000, 2001 e 2002
Status professionale un anno prima dell'indagine nel 2000, 2001 e 2002

4.2 *Un ulteriore insieme di variabili, in prosieguo denominato “modulo ad hoc”, può completare le informazioni richieste al precedente paragrafo 1. Ogni anno viene stabilito un programma pluriennale di moduli ad hoc.*

Nel periodo 2000-2002 negli Stati membri si sono realizzati i seguenti moduli ad hoc:

2000 – Transizione dalla scuola alla vita lavorativa (regolamento n. 1925/1999 della Commissione)

2001 – Durata e organizzazione dell'orario di lavoro (regolamento n. 1578/2000 della Commissione)

2002 – Occupazione dei disabili (regolamento n. 1566/2001 della Commissione).

Nel 2000 solo la Germania non ha realizzato il modulo sulla transizione dalla scuola alla vita lavorativa. I Paesi Bassi e il Regno Unito non hanno fornito i dati su alcune delle variabili.

Tutti i paesi hanno realizzato il modulo ad hoc del 2001 (Durata e organizzazione dell'orario di lavoro) e il modulo ad hoc del 2002 (Occupazione dei disabili), ma in Germania alcune variabili erano facoltative.

Lavoro svolto dagli Stati membri con il finanziamento della Commissione europea

Modulo del 2000

Sono stati assegnati finanziamenti a Belgio, Danimarca, Spagna, Grecia, Francia, Irlanda, Italia, Paesi Bassi, Portogallo, Svezia, Finlandia e Regno Unito

Modulo del 2001

Sono stati assegnati finanziamenti a Danimarca, Spagna, Francia, Irlanda, Italia, Paesi Bassi, Portogallo, Svezia, Finlandia e Regno Unito

Modulo del 2002

Sono stati assegnati finanziamenti a Belgio, Danimarca, Grecia, Spagna, Francia, Irlanda, Italia, Paesi Bassi, Austria, Portogallo, Svezia, Finlandia e Regno Unito.

Situazione nei paesi candidati e nei paesi dell'EFTA

Il modulo ad hoc del 2002 è stato realizzato in CZ, HU, LV, LT, MT, RO, SI e SK ma non in BG, CY, EE, PL, IS, NO e CH.

Il modulo ad hoc del 2001 è stato realizzato in CZ, HU, EE, LV, LT, MT, RO, SI, SK, NO e CH ma non in BG, CY, PL e IS.

Il modulo ad hoc del 2000 è stato realizzato in CZ, CY, HU, EE, LT, MT, RO, SI, SK e NO ma non in BG, LV, PL, IS e CH.

4.3 *Le definizioni, le norme di revisione, la codifica delle variabili, l'adeguamento dell'elenco delle variabili dell'indagine reso necessario dall'evoluzione delle tecniche e dei concetti, nonché un elenco dei principi per la formulazione delle domande relative alla situazione lavorativa sono stabiliti secondo la procedura di cui all'articolo 8.*

Il regolamento (CE) n. 1897/2000 della Commissione, del 7 settembre 2000 enuncia la definizione operativa di disoccupazione nonché i principi per la formulazione delle domande sulla situazione lavorativa. La definizione di disoccupazione enunciata dal regolamento è la seguente:

1. Conformemente alle norme adottate dall'UIL alla 13a e 14a conferenza internazionale degli statistici del lavoro (CISL) ai fini dell'indagine per campione sulle forze di lavoro nella Comunità, i disoccupati sono le persone di età dai 15 ai 74 anni che erano:
 - (a) senza lavoro nella settimana di riferimento, ossia che non lavoravano come lavoratori retribuiti o lavoratori indipendenti (per almeno un'ora);
 - (b) disponibili a lavorare, ossia ad iniziare un'attività come lavoratore retribuito o lavoratore indipendente entro un termine di due settimane a decorrere dalla settimana di riferimento;
 - (c) attivamente alla ricerca di un lavoro, vale a dire che avevano preso delle misure specifiche per trovare un lavoro come lavoratore retribuito o lavoratore indipendente in un periodo di quattro settimane che finiva alla fine della settimana di riferimento, o che avevano trovato un lavoro e che avrebbero iniziato tale lavoro entro un massimo di tre mesi.

Ai fini del paragrafo 1, lettera c), sono considerate misure specifiche:

- l'essere stati in contatto con un ufficio di collocamento pubblico **al fine di trovare un lavoro**, qualunque sia la parte che ha preso l'iniziativa (il rinnovo dell'iscrizione per motivi puramente amministrativi non costituisce una misura attiva),
- l'essere stati in contatto con un'agenzia privata (impresa di lavoro temporaneo, impresa specializzata nelle assunzioni, ecc.) al fine di trovare un lavoro,
- l'invio di una candidatura direttamente ai datori di lavoro,
- le ricerche tramite relazioni personali, i sindacati, ecc.,
- l'inserzione o la risposta ad inserzioni sui giornali,
- lo studio delle offerte di lavoro,
- la partecipazione ad un test, un concorso o un colloquio nel quadro di una procedura d'assunzione,
- la ricerca di terreni, di locali o di materiale,
- le attività per ottenere permessi, licenze o risorse finanziarie.

2. L'istruzione e la formazione sono considerate come mezzi per migliorare l'impiegabilità, ma non sono dei mezzi per la ricerca del lavoro.

Le persone senza un lavoro che seguono degli studi o una formazione saranno considerate disoccupate solo se sono "disponibili a lavorare" e "in cerca di lavoro", in conformità delle definizioni che figurano al punto 1, lettere b) e c).

3. Le persone temporaneamente sospese dal lavoro sono considerate disoccupate se non ricevono una retribuzione o un salario significativo (vale a dire \geq a 50%) dal loro datore di lavoro e se sono "disponibili a lavorare" e "in cerca di lavoro". Le persone temporaneamente sospese dal lavoro sono equiparate ai lavoratori messi in aspettativa senza assegni su iniziativa del datore di lavoro anche nel caso di finanziamenti dell'aspettativa da parte dei pubblici poteri o tramite un fondo (sedicesimo CISL). In tal caso, le persone temporaneamente sospesa dal lavoro sono considerate come persone attive se è stata convenuta una data per la ripresa dell'attività e se tale data è programmata entro un termine di tre mesi.
4. Durante la stagione morta, non si può ritenere che i lavoratori stagionali conservino un legame formale con la loro occupazione nell'alta stagione. Infatti, essi non ricevono più un salario o una retribuzione dal loro datore di lavoro, anche se è stato loro confermato che ritroveranno il lavoro. Se essi non lavorano nella stagione morta, essi sono ritenuti disoccupati solamente se sono "disponibili a lavorare" e "in cerca di lavoro", in conformità delle definizioni che figurano al punto 1, lettere b) e c).

Tabella 12 Applicazione della definizione di disoccupazione ed eventuali divergenze

	Applicazione integrale della definizione	Divergenze
BE	Sì	
DK	Sì	
DE	Sì	
EL	Sì	
ES	No	La disoccupazione è limitata alle persone dai 16 ai 74 anni. In Spagna l'età minima legale per lavorare sono i 16 anni.
FR	No	Le persone (senza lavoro, disponibili a lavorare e) che hanno nelle ultime quattro settimane utilizzato come unico metodo per cercare lavoro l'iscrizione presso un ufficio di collocamento pubblico sono incluse tra i disoccupati.
IE	Sì	
IT	No	Le persone (senza lavoro, disponibili a lavorare e) che hanno nelle ultime quattro settimane utilizzato come unico metodo per cercare lavoro il rinnovo dell'iscrizione presso un ufficio di collocamento pubblico sono incluse tra i disoccupati. Sono incluse tra gli occupati le persone in aspettativa senza assegni per una durata superiore ai tre mesi, che dovrebbero invece essere considerate disoccupate o inattive.

LU	Sì	
NL	No	Le persone senza lavoro, che sono disponibili a lavorare e in cerca di lavoro, sono incluse tra i disoccupati solo se dichiarano che vorrebbero lavorare.
AT	No	Le persone senza lavoro, che prevedono di iniziare o riprendere il lavoro dopo più di tre mesi, e sono disponibili a lavorare, sono incluse tra i disoccupati.
PT	Sì	
SE	No	Le persone senza lavoro, disponibili a lavorare e in cerca di lavoro, sono incluse tra i disoccupati solo se dichiarano che vorrebbero lavorare.
FI	Sì	
UK	No	La disoccupazione è limitata alle persone dai 16 ai 74 anni. Nel Regno Unito chi ha meno di 16 anni deve frequentare la scuola dell'obbligo.

Queste deviazioni residue sono destinate a scomparire nella misura in cui gli Stati membri adeguano le proprie indagini alle nuove definizioni.

Austria e Francia adeguano le proprie indagini nel 2003, l'Italia nel 2004 e i Paesi Bassi e la Svezia nel 2005. Spagna e Regno Unito non hanno ancora indicato una data per la piena attuazione della definizione di disoccupazione.

La tabella 13 presenta i vari principi per la formulazione delle domande sulla situazione lavorativa e la loro applicazione nei paesi.

Tabella 13 Principi per la formulazione delle domande sulla situazione lavorativa (p=parzialmente)

1. Le domande riguardanti la situazione lavorativa ai sensi della definizione dell'UIL (occupato, disoccupato o inattivo) sono in genere all'inizio del questionario individuale. Seguono immediatamente le domande sulle caratteristiche demografiche dei membri del nucleo familiare. In particolare esse non possono essere precedute da richieste d'informazione sull'attività principale o abituale (studente, casalinga, pensionato, ecc.) o sullo statuto amministrativo di un'iscrizione ad un ufficio pubblico di collocamento ai fini dell'ottenimento dell'indennità di disoccupazione, se questo può pregiudicare le risposte riguardanti la situazione lavorativa secondo l'UIL.

Nel quadro del processo di "dependent interviewing" nel corso delle ondate successive, se la situazione lavorativa di una persona occupata o inattiva è apparentemente permanente o stabile, essa può essere verificata rapidamente facendo riferimento alla situazione nell'ondata precedente.

1. Le domande sulla situazione lavorativa

BE DK DE EL ES FR IE IT LU NL AT PT FI SE UK

- sono all'inizio del questionario individuale

sì	sì	no	no	no	no	no	no	no	no	no	no	no	no	no	no
----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

- seguono immediatamente le domande sulle caratteristiche demografiche dei membri del nucleo familiare

sì	no	sì	sì	no	no	no	no	sì	sì	no	sì	sì	no	sì
----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

- non sono precedute da richieste d'informazione sull'attività principale o abituale

sì	sì	sì	sì	sì	no	no	no	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì
----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

- non sono precedute da richieste di informazione sull'iscrizione ad un ufficio pubblico di collocamento

sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì
----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

2. Le domande sull'occupazione sono almeno due: una si riferisce al fatto di lavorare e l'altra al fatto di avere un'occupazione, pur essendo temporaneamente assente dal lavoro (=persone in congedo). La domanda relativa al fatto di lavorare è posta prima di quella relativa al fatto di avere un'occupazione, consentendo così di creare un contrasto tra le due domande e quindi di contribuire all'identificazione completa delle persone temporaneamente assenti.

L'identificazione delle persone temporaneamente sospesa dal lavoro (aspettativa senza assegni su iniziativa del datore di lavoro) e la loro classificazione nella categoria delle persone attive (o disoccupate) dipende da due fattori del legame formale con il lavoro: l'assicurazione di un ritorno al lavoro e la breve durata (<= 3 mesi) dell'interruzione del contratto di lavoro. Queste due condizioni sono individuate tramite una domanda posta direttamente dopo aver interrogato tali persone sulla loro assenza temporanea o la ragione per cui non hanno cercato un lavoro nel corso delle ultime quattro settimane, o anche proponendo delle categorie di risposta a tali domande.

2. Domande sull'occupazione

BE DK DE EL ES FR IE IT LU NL AT PT FI SE UK

Le domande sull'occupazione sono almeno due:

- una si riferisce al fatto di lavorare

sì	sì	sì	sì	sì	p	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì
----	----	----	----	----	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----

- e l'altra al fatto di avere un'occupazione pur essendo temporaneamente assente dal lavoro

sì	sì	sì	sì	sì	p	sì	no	sì	no	p	sì	sì	sì	sì
----	----	----	----	----	---	----	----	----	----	---	----	----	----	----

- la domanda relativa al fatto di lavorare è posta prima di quella relativa al fatto di avere un'occupazione

sì	sì	sì	sì	sì	no	sì	no	sì	no	no	sì	sì	no	sì
----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

Le persone temporaneamente assenti dal lavoro sono identificate come temporaneamente sospese dal lavoro in base a due fattori del legame formale con il lavoro:

- l'assicurazione di un ritorno al lavoro dopo la fine della contingenza

no	sì	no	no	p	no	no	no	no	no	sì	no	sì	no	no
----	----	----	----	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

- la breve durata (<=3 mesi) dell'interruzione del contratto di lavoro

no	sì	no	no	p	no	no	no	no	no	no	no	no	no	no
----	----	----	----	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

Le persone che non hanno cercato lavoro nel corso delle ultime quattro settimane sono identificate come temporaneamente sospese dal lavoro in base a due fattori del legame formale con il lavoro:

- l'assicurazione di un ritorno al lavoro dopo la fine della contingenza

no	sì	no	no	no	no	no	no	no	no	sì	no	sì	no	no
----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

- la breve durata (<=3 mesi) dell'interruzione del contratto di lavoro

no	sì	no	no	no	no	no	no	no	no	no	no	no	no	no
----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

3. Le domande sull'occupazione e la ricerca di un lavoro contengono un criterio d'orientamento che consente d'identificare le persone che esercitano un'attività minore di alcune ore, o anche di un'unica ora.

3. Occupazione e ricerca di un lavoro

BE DK DE EL ES FR IE IT LU NL AT PT FI SE UK

Le domande sull'occupazione contengono un criterio d'orientamento che consente d'identificare le persone che esercitano un'attività minore di alcune ore, o anche di un'unica ora

sì	sì	sì	sì	sì	p	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	p
no	sì	no	no	no	no	no	no	no	sì	no	no	no	no	no	

Le domande sulla ricerca di un lavoro contengono un criterio d'orientamento che consente d'identificare le persone che esercitano un'attività minore di alcune ore, o anche di un'unica ora

4. Le domande sull'occupazione contengono un criterio d'orientamento che consente d'identificare i coadiuvanti familiari non pagati. Questi possono essere identificati anche grazie ad una domanda separata riguardante il lavoro.

4. Le domande sull'occupazione

BE DK DE EL ES FR IE IT LU NL AT PT FI SE UK

Contengono un criterio d'orientamento che consente d'identificare i coadiuvanti familiari non pagati.

no	sì	sì	sì	no	sì	no	no	sì	sì	sì	no	no	sì	no
sì	no	p	no	sì	p	sì	no	no	no	no	sì	sì	sì	sì

I coadiuvanti familiari non pagati possono essere identificati anche grazie ad una domanda separata riguardante il lavoro

5. Le domande sull'occupazione indicano chiaramente che solamente il lavoro retribuito o compiuto in vista di un profitto è considerato un'attività economica ai sensi dell'UIL.

5. Le domande sull'occupazione

BE DK DE EL ES FR IE IT LU NL AT PT FI SE UK

Indicano chiaramente che solamente il lavoro retribuito o compiuto in vista di un profitto è considerato un'attività economica

sì	p	p	sì	sì	p	sì	no	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì
----	---	---	----	----	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----

6. Il periodo di lavoro di riferimento deve essere definito con precisione. La domanda sull'occupazione si riferisce in genere all'ultima settimana (periodo che va "dal lunedì alla domenica") e indica le date esatte. È necessario delimitare chiaramente i periodi di riferimento per la ricerca di un lavoro e la disponibilità. Le due domande relative alla ricerca di un lavoro e ai metodi utilizzati a tal fine si riferiscono alle ultime quattro settimane, inclusa la settimana di riferimento, e la domanda relativa alla disponibilità alle due settimane che seguono la settimana di riferimento.

6. Periodi di riferimento

BE DK DE EL ES FR IE IT LU NL AT PT FI SE UK

Il periodo di lavoro di riferimento è definito con precisione come l'ultima settimana - periodo che va "dal lunedì alla domenica" - con indicazione della data esatta

p	sì	sì	p	p	p	sì	p	no	no	p	p	sì	sì	sì
sì	sì	no ¹	p	no	no	sì	no	sì	p	no	sì	p	sì	sì
sì	sì	p	p	no	p	sì	p	sì	p	p	sì	p	sì	sì
p	sì	p	p	p	p	p	p	no	p	p	sì	p	sì	sì

Il periodo di riferimento per la ricerca di un lavoro è definito con precisione come le ultime quattro settimane, inclusa la settimana di riferimento

Il periodo di riferimento relativo ai metodi utilizzati per la ricerca di un lavoro è definito con precisione come le ultime quattro settimane, inclusa la settimana di riferimento

I periodo di riferimento relativo alla disponibilità è definito con precisione come le due settimane che seguono la settimana di riferimento

(¹) sì a partire dal 2002

7. La domanda relativa alla ricerca di un lavoro è posta a tutte le persone cui sono state poste le domande sull'occupazione e hanno risposto identificandosi come senza lavoro. Questa domanda non è preceduta da nessuna altra domanda filtro. Nel quadro del processo di "dependent interviewing" nel corso delle ondate successive, se la situazione di una persona occupata o inattiva per quanto riguarda il lavoro è apparentemente stabile o permanente, essa può essere verificata rapidamente riferendosi alla situazione nell'ondata precedente.

7. Ricerca di un lavoro

BE DK DE EL ES FR IE IT LU NL AT PT FI SE UK

La domanda relativa alla ricerca di un lavoro è posta a tutte le persone cui sono state poste le domande sull'occupazione e hanno risposto identificandosi come senza lavoro.

sì	sì	sì	sì	p	sì	p	sì	sì	no	p	sì	sì	no	sì
----	----	----	----	---	----	---	----	----	----	---	----	----	----	----

8. La domanda relativa alla ricerca di un lavoro concerne tutti gli sforzi, anche irregolari, compiuti dalla persona interrogata per trovare un lavoro o per mettersi in proprio. La domanda è formulata in modo tale da evitare che solamente una ricerca costante per tutto il periodo di riferimento sia considerata come condizione sufficiente di ricerca di un lavoro.

8 Ricerca di un lavoro

BE DK DE EL ES FR IE IT LU NL AT PT FI SE UK

La domanda relativa alla ricerca di un lavoro concerne tutti gli sforzi, anche irregolari, compiuti dalla persona interrogata per trovare un lavoro o per mettersi in proprio. La domanda è formulata in modo tale da evitare che solamente una ricerca costante per tutto il periodo di riferimento sia considerata come condizione sufficiente di ricerca di un lavoro.

?	sì	sì	sì	sì	p	sì	?	no	sì	sì	sì	sì	sì	sì
---	----	----	----	----	---	----	---	----	----	----	----	----	----	----

9. La domanda relativa ai metodi utilizzati per trovare un lavoro riguarda metodi di ricerca sia attivi che passivi. I seguenti metodi sono ritenuti attivi:

- l'essere stati in contatto con un ufficio di collocamento pubblico al fine di trovare un lavoro,
- l'essere stati in contatto con un'agenzia privata al fine di trovare un lavoro,
- l'invio di una candidatura direttamente ai datori di lavoro,
- le ricerche tramite relazioni personali, tramite sindacati, ecc.,
- l'inserzione o la risposta a inserzioni,
- lo studio di offerte di lavoro,
- la partecipazione ad un test, un concorso o ad un colloquio nel quadro di una procedura d'assunzione,
- la ricerca di terreni, di locali o di attrezzature,
- le attività intese ad ottenere dei permessi, delle licenze o delle risorse finanziarie.

9. La domanda relativa ai metodi utilizzati per trovare un lavoro riguarda:

BE DK DE EL ES FR IE IT LU NL AT PT FI SE UK

- metodi di ricerca attivi

sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì
sì	sì	sì	sì	sì	p	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	p	sì
sì	sì	no ¹	p	sì	no	sì	no	sì	p	no	sì	p	p	sì

- metodi di ricerca passivi

- le ultime quattro settimane, inclusa la settimana di riferimento

(¹) sì a partire dal 2002

10. Il “contatto con l’ufficio di collocamento pubblico al fine di trovare un lavoro” è bilaterale. Esso è stabilito su iniziativa del disoccupato iscritto o dell’ufficio e rappresenta la prima (categoria di risposta nella) domanda sui metodi di ricerca di un lavoro. È necessario distinguerlo dal rinnovo dell’iscrizione amministrativa volta a ottenere l’indennità di disoccupazione (se non è preceduto da un periodo di occupazione o di inattività), ma anche dall’aiuto prestato dall’ufficio di collocamento al fine di migliorare l’impiegabilità del disoccupato iscritto. Il “contatto con l’ufficio di collocamento pubblico” quale metodo attivo comporta solamente:

- l’iscrivere, per la prima volta, il nome dell’intervistato nello schedario dell’ufficio (dopo un periodo di occupazione o di inattività),
- l’informarsi sulle eventuali offerte di lavoro,
- che “l’ufficio di collocamento formuli una proposta di lavoro”, che può essere accettata o respinta dalla persona in cerca di lavoro.

10. Il contatto con l’ufficio di collocamento pubblico al fine di trovare un lavoro

	BE	DK	DE	EL	ES	FR	IE	IT	LU	NL	AT	PT	FI	SE	UK
- rappresenta la prima (categoria di risposta nella) domanda sui metodi di ricerca di un lavoro	no	sì	sì	no	sì	no	sì	no	sì	no	sì	sì	sì	p	sì
- si distingue dal rinnovo dell’iscrizione amministrativa volta ad ottenere l’indennità di disoccupazione	p	sì	sì	sì	p	no	sì	p	no	sì	no	sì	sì	sì	sì
- si distingue dall’aiuto prestato dall’ufficio di collocamento al fine di migliorare l’impiegabilità del disoccupato iscritto	no	sì	no	sì	no	no	sì	sì	no	sì	no	sì	sì	sì	sì
- comporta solamente l’iscrivere, per la prima volta, il nome dell’intervistato nello schedario dell’ufficio	no	no	sì	no	p	no	no	sì	no	no	sì	no	no	no	no
- comporta solamente l’informarsi sulle eventuali offerte di lavoro	sì	sì	sì	sì	p	sì	sì	no	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì
- comporta solamente che “l’ufficio di collocamento formuli una proposta di lavoro”, che può essere accettata o respinta dalla persona in cerca di lavoro	no	sì	sì	sì	p	no	sì	no	no	sì	sì	sì	sì	sì	sì

11. I metodi di ricerca di un lavoro sono enumerati finché non vengono menzionati almeno tre metodi attivi

11. Le domande sui metodi di ricerca di un lavoro

	BE	DK	DE	EL	ES	FR	IE	IT	LU	NL	AT	PT	FI	SE	UK
- vengono formulate finché non vengono rilevati almeno tre metodi attivi utilizzati dall’intervistato	sì	no	sì	?	sì	sì	sì	sì	sì	sì	no	p	sì	no	sì

12. Le persone attualmente senza lavoro che non ricercano un lavoro perché ne hanno già trovato uno - che inizierà entro un termine massimo di tre mesi - sono identificate e classificate in una categoria separata.

12. Persone attualmente senza lavoro che non ricercano lavoro perché ne hanno già trovato uno

	BE	DK	DE	EL	ES	FR	IE	IT	LU	NL	AT	PT	FI	SE	UK
Per le persone attualmente senza lavoro che non ricercano un lavoro perché ne hanno già trovato uno che inizierà successivamente, vi è una domanda sulla data d’inizio di tale lavoro (entro tre mesi/dopo tre mesi)	sì	sì	no ¹	no	sì	sì	no	no	sì	sì	no	sì	sì	no	sì

(¹) sì a partire dal 2002

Situazione nei paesi candidati e nei paesi dell'EFTA

Applicazione della definizione di disoccupazione:

In Bulgaria, Polonia et Slovacchia la piena applicazione della definizione di disoccupazione è prevista per il 2003.

Bulgaria

Vi sono differenze tra il trattamento delle persone iscritte presso gli uffici di collocamento (l'iscrizione è considerata di per se un metodo attivo di ricerca di un lavoro) e il trattamento dell'aspettativa senza assegni su iniziativa del datore di lavoro. Lo studio di offerte di lavoro non è considerato una ricerca attiva del lavoro. Una persona in congedo parentale parzialmente retribuito o non retribuito viene esclusa dalle forze di lavoro, indipendentemente dalla sua ricerca di lavoro e disponibilità a lavorare. Dal 2001 solo il trattamento delle persone iscritte agli uffici di collocamento non segue la definizione di disoccupazione.

Cipro

Nessuna divergenza

Repubblica ceca

Nessuna divergenza

Estonia

Nessuna divergenza

Ungheria

Nessuna divergenza

Lettonia

Nessuna divergenza

Lituania

Nessuna divergenza

Malta

Nessuna divergenza

Polonia

Le persone temporaneamente sospese dal lavoro sono considerate occupate indipendentemente dalla data di ripresa dell'attività e dal fatto che non ricevano una retribuzione significativa.

Romania

Nessuna divergenza (a partire dal 2002)

Slovacchia

Sono incluse tra i disoccupati le persone che hanno già trovato un lavoro che deve iniziare entro un mese.

Slovenia

Le persone temporaneamente sospese dal lavoro sono considerate occupate indipendentemente dalla durata della sospensione.

Turchia

Le persone temporaneamente sospese dal lavoro non vengono identificate. Tutti gli assenti dal lavoro sono classificati come occupati indipendentemente dalla durata dell'assenza, a condizione che il rapporto di lavoro venga mantenuto. Non vi è limite massimo d'età per i disoccupati. Il termine di tre mesi non viene richiesto per le persone attualmente senza lavoro che non ricercano un lavoro perché ne hanno già trovato uno che inizierà successivamente. Tali persone sono considerate disoccupate se disponibili a cominciare a lavorare entro quindici giorni.

Svizzera

Nessuna divergenza

Islanda

La disoccupazione è limitata alle persone dai 16 ai 74 anni. Le persone che non ricercano un lavoro perché ne hanno già trovato uno sono considerate disoccupate se il lavoro inizia entro quattro settimane. Il questionario islandese non riporta la domanda sulla partecipazione a test, interviste o esami.

Norvegia

La disoccupazione è limitata alle persone dai 16 ai 74 anni. Alle persone senza lavoro viene fatta la domanda sulla ricerca di lavoro solo se dichiarano che vorrebbero un lavoro. Le persone temporaneamente sospese dal lavoro sono sempre considerate disoccupate, indipendentemente dal fatto che sia stata convenuta una data per la ripresa dell'attività entro tre mesi. Per la disponibilità a lavorare si fa riferimento alle due settimane successive all'intervista (non alla settimana di riferimento). Le persone alla ricerca di un lavoro nelle otto settimane precedenti e in attesa di una risposta da un datore di lavoro sono considerate disoccupate se sono disponibili a lavorare. Sui metodi di ricerca di un lavoro viene formulata un'unica domanda, senza specificare tutti i possibili metodi come domande distinte (l'intervistatore dispone di un elenco per registrare la risposta).

Articolo 5 - Esecuzione dell'indagine

5.1 *Gli Stati membri possono imporre l'obbligo di rispondere all'indagine. Essi s'impegnano a garantire che le informazioni richieste siano veritiere e vengano fornite entro i periodi specificati.*

L'indagine è obbligatoria in sei paesi (BE, EL, ES, FR, IT, PT). In Germania e Austria l'indagine sulle forze di lavoro rappresenta un'ampia parte del Mikrocensus, che è obbligatorio; la risposta ad alcune domande che non fanno parte del Mikrocensus è facoltativa. In Finlandia, Danimarca, Paesi Bassi, Regno Unito, Irlanda, Svezia e Lussemburgo l'indagine non è obbligatoria.

Situazione nei paesi candidati e nei paesi dell'EFTA

Nella Repubblica ceca, in Estonia, Bulgaria, Lituania, Lettonia, Polonia, Ungheria, Romania, Slovenia, Islanda e Svizzera l'indagine non è obbligatoria.

A Cipro, in Norvegia e a Malta l'indagine sulle forze di lavoro è obbligatoria. Anche in Turchia è obbligatoria, ma non sono previste sanzioni per coloro che rifiutano di prender parte all'indagine.

Articolo 6 - Trasmissione dei risultati

6.1 *Entro dodici settimane dalla fine del trimestre di riferimento nel caso di un'indagine continua (e, nel caso di un'indagine in primavera, entro nove mesi dopo la fine del periodo di riferimento), gli Stati membri trasmettono ad Eurostat i risultati dell'indagine, debitamente verificati per ciascuna persona intervistata, senza indicazioni di nome o indirizzo*

Ai sensi di quest'articolo, i dati dell'indagine sulle forze di lavoro vanno trasmessi in giugno per il primo trimestre dell'anno, in settembre per il secondo trimestre, in dicembre per il terzo e nel marzo dell'anno successivo per il quarto trimestre. Per i paesi che ancora eseguono un'unica indagine in primavera la scadenza è fissata a febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento dell'indagine.

Attualmente la maggior parte degli Stati membri trasmette puntualmente i dati trimestrali. Permangono alcuni problemi in Belgio e nei Paesi Bassi, anche se negli ultimi trimestri i ritardi si sono ridotti. Anche l'Austria fatica a rispettare le scadenze e si spera che l'attuazione dell'indagine continua nel 2004 serva a ridurre i ritardi di trasmissione dei dati. Fino al 2003 l'Irlanda forniva solo i dati del secondo trimestre, ma tra il giugno e l'agosto del 2003 sono stati trasmessi i dati dei trimestri precedenti. Nella tabella che segue sono riportate la data prevista e la data di ricevimento dei dati del 2000, 2001 e 2002.

Tabella 14 Rispetto dei termini per la trasmissione dei risultati

Paese	Anno	Trimestre	Data prevista	Data di arrivo	Mese di arrivo - mese previsto
Belgio	2000	T1	Giu-00	27-Set-00	3
		T2	Set-00	23-Nov-00	2
		T3	Dic-00	14-Dic-00	0
		T4	Mar-01	26-Feb-01	-1
	2001	T1	Giu-01	13-Lug-01	1
		T2	Set-01	12-Dic-01	3
		T3	Dic-01	26-Apr-02	4
		T4	Mar-02	26-Giu-02	3
	2002	T1	Giu-02	20-Nov-02	5
		T2	Set-02	21-Nov-02	2
		T3	Dic-02	10-Gen-03	1
		T4	Mar-03	24-Apr-03	1
Danimarca	2000	T1	Giu-00	9-Nov-00	5
		T2	Set-00	23-Gen-01	4
		T3	Dic-00	22-Feb-01	2
		T4	Mar-01	2-Apr-01	1
	2001	T1	Giu-01	28-Giu-01	0
		T2	Set-01	22-Ott-01	1
		T3	Dic-01	21-Dic-01	0
		T4	Mar-02	27-Feb-02	-1
	2002	T1	Giu-02	24-Mag-02	-1
		T2	Set-02	21-Ago-02	-1
		T3	Dic-02	21-Nov-02	-1
		T4	Mar-03	20-Feb-03	-1
Germania	2000	T2	Feb-01	28-Feb-01	0
	2001	T2	Feb-02	29-Apr-02	2
	2002	T2	Feb-03	10-Apr-03	2
Grecia	2000	T1	Giu-00	15-Mar-01	9
		T2	Set-00	15-Mar-01	6
		T3	Dic-00	4-Lug-01	7
		T4	Mar-01	30-Ott-01	7
	2001	T1	Giu-01	21-Dic-01	6
		T2	Set-01	19-Feb-02	5
		T3	Dic-01	12-Mar-02	3
		T4	Mar-02	12-Apr-02	1
	2002	T1	Giu-02	10-Lug-02	1
		T2	Set-02	4-Set-02	0
		T3	Dic-02	19-Dic-02	0
		T4	Mar-03	14-Apr-03	1
Spagna	2000	T1	Giu-00	23-Mag-00	-1
		T2	Set-00	24-Nov-00	2
		T3	Dic-00	24-Nov-00	-1
		T4	Mar-01	13-Feb-01	-1
	2001	T1	Giu-01	24-Mag-01	-1
		T2	Set-01	17-Ago-01	-1
		T3	Dic-01	28-Dic-01	0
		T4	Mar-02	20-Feb-02	-1
	2002	T1	Giu-02	18-Giu-02	0
		T2	Set-02	24-Set-02	0
		T3	Dic-02	13-Nov-02	-1
		T4	Mar-03	7-Feb-03	-1

Paese	Anno	Trimestre	Data prevista	Data di arrivo	Mese di arrivo - mese previsto
Francia	2000	T1	Feb-01	1-Dic-00	-2
	2001	T1	Feb-02	20-Nov-01	-3
	2002	T1	Feb-03	5-Set-02	-5
Irlanda	2000	T1	Giu-00	24-Giu-03	36
		T2	Set-00	2-Feb-01	5
		T3	Dic-00	30-Giu-03	30
		T4	Mar-01	30-Giu-03	27
	2001	T1	Giu-01	30-Giu-03	24
		T2	Set-01	7-Set-01	0
		T3	Dic-01	14-Lug-03	19
		T4	Mar-02	11-Lug-03	16
	2002	T1	Giu-02	11-Lug-03	13
		T2	Set-02	17-Set-02	0
		T3	Dic-02	6-Ago-03	8
		T4	Mar-03	6-Ago-03	5
Italia	2000	T1	Giu-00	5-Ott-00	4
		T2	Set-00	5-Ott-00	1
		T3	Dic-00	21-Mar-01	3
		T4	Mar-01	23-Apr-01	1
	2001	T1	Giu-01	9-Ott-01	4
		T2	Set-01	12-Ott-01	1
		T3	Dic-01	26-Nov-01	-1
		T4	Mar-02	6-Feb-02	-1
	2002	T1	Giu-02	8-Mag-02	-1
		T2	Set-02	27-Set-02	0
		T3	Dic-02	29-Ott-02	-2
		T4	Mar-03	9-Gen-03	-2
Lussemburgo	2000	T2	Feb-01	10-Apr-01	2
	2001	T2	Feb-02	22-Mar-02	1
	2002	T2	Feb-03	10-Apr-03	2
Paesi Bassi	2000	T1	Giu-00	6-Lug-01	13
		T2	Set-00	25-Apr-01	7
		T3	Dic-00	6-Lug-01	7
		T4	Mar-01	6-Lug-01	4
	2001	T1	Giu-01	13-Nov-01	5
		T2	Set-01	13-Nov-01	2
		T3	Dic-01	12-Dic-01	0
		T4	Mar-02	12-Apr-02	1
	2002	T1	Giu-02	15-Nov-02	5
		T2	Set-02	15-Nov-02	2
		T3	Dic-02	22-Gen-03	1
		T4	Mar-03	25-Mar-03	0
Austria	2000	T1	Feb-00	9-Gen-01	-1
	2001	T1	Feb-01	28-Nov-01	-3
	2002	T1	Feb-02	10-Feb-03	0

Paese	Anno	Trimestre	Data prevista	Data di arrivo	Mese di arrivo - mese previsto
Portogallo	2000	T1	Giu-00	19-Ott-00	4
		T2	Set-00	19-Ott-00	1
		T3	Dic-00	29-Dic-00	0
		T4	Mar-01	13-Set-01	6
	2001	T1	Giu-01	26-Ott-01	4
		T2	Set-01	11-Set-01	0
		T3	Dic-01	7-Gen-02	1
		T4	Mar-02	27-Mar-02	0
	2002	T1	Giu-02	1-Ago-02	2
		T2	Set-02	26-Ago-02	-1
		T3	Dic-02	5-Dic-02	0
		T4	Mar-03	10-Mar-03	0
Finlandia	2000	T1	Giu-00	13-Ott-00	4
		T2	Set-00	17-Ott-00	1
		T3	Dic-00	21-Dic-00	0
		T4	Mar-01	16-Mar-01	0
	2001	T1	Giu-01	21-Giu-01	0
		T2	Set-01	21-Set-01	0
		T3	Dic-01	21-Dic-01	0
		T4	Mar-02	7-Mar-02	0
	2002	T1	Giu-02	20-Giu-02	0
		T2	Set-02	23-Set-02	0
		T3	Dic-02	19-Dic-02	0
		T4	Mar-03	17-Mar-03	0
Svezia	2000	T1	Giu-00		
		T2	Set-00	1-Dic-00	3
		T3	Dic-00	19-Ott-00	-2
		T4	Mar-01	25-Gen-01	-2
	2001	T1	Giu-01	25-Giu-02	12
		T2	Set-01	23-Lug-02	10
		T3	Dic-01	24-Set-02	9
		T4	Mar-02	24-Set-02	6
	2002	T1	Giu-02	8-Nov-02	5
		T2	Set-02	14-Nov-02	2
		T3	Dic-02	17-Dic-02	0
		T4	Mar-03	12-Feb-03	-1
Regno Unito	2000	T1	Giu-00	17-Ott-00	4
		T2	Set-00	16-Nov-00	2
		T3	Dic-00	7-Dic-00	0
		T4	Mar-01	1-Mar-01	0
	2001	T1	Giu-01	01-Giu-01	0
		T2	Set-01	21-Set-01	0
		T3	Dic-01	14-Feb-02	2
		T4	Mar-02	3-Apr-02	1
	2002	T1	Giu-02	25-Apr-02	-2
		T2	Set-02	31-Lug-02	-2
		T3	Dic-02	25-Ott-02	-2
		T4	Mar-03	29-Gen-03	-2

Situazione nei paesi candidati e nei paesi dell'EFTA:

Anche se negli anni 2000 e 2001 si sono registrati alcuni ritardi, in generale nel 2002 tutti i paesi candidati hanno trasmesso puntualmente i dati dell'indagine sulle forze di lavoro. Anche i paesi dell'EFTA trasmettono puntualmente i loro dati.

Articolo 7 – Relazioni

Ogni tre anni, per la prima volta nell'anno 2000, la Commissione sottopone al Parlamento e al Consiglio una relazione sull'attuazione del presente regolamento. La relazione valuta, in particolare, la qualità dei metodi statistici cui gli Stati membri intendono ricorrere per migliorare i risultati o semplificare le procedure dell'indagine.

Nel 2001 l'Eurostat e gli Stati membri hanno iniziato a discutere la possibilità di non sottoporre tutte le variabili ad indagine trimestrale. Alcune variabili, per le quali è sufficiente disporre d'informazioni su base annuale, possono essere limitate ad un sottocampione con riferimento a tutte le 52 settimane dell'anno, allo scopo di stimare la media annua effettiva. Il sottocampione potrebbe essere limitato a un solo trimestre, supponendo che non vi siano variazioni stagionali. In tal modo si ridurrebbe notevolmente l'onere delle risposte e si migliorerebbe la qualità dei dati, senza perdere informazioni fondamentali. Il comitato del programma statistico riunitosi nel novembre 2002 ha condiviso in linea di massima la proposta.

Per realizzare questa impostazione occorre risolvere vari problemi metodologici e tecnici. Nel dicembre 2002 si è pertanto riunita a Madrid una prima Task Force, composta da rappresentanti di Spagna, Francia, Svezia, Regno Unito e Slovenia, per analizzare la questione e fare un inventario degli eventuali problemi da risolvere. Un'altra Task Force, composta dagli stessi paesi e da Grecia, Paesi Bassi e Finlandia, si è riunita a Lussemburgo nel maggio 2003 per proseguire quest'attività, e continuerà ad operare durante il 2003 ed il 2004. Contestualmente alcuni paesi potrebbero chiedere finanziamenti per svolgere prove e studi metodologici su questo tema durante il 2003.

Nel 2002 Danimarca e Portogallo hanno condotto su questi temi alcuni studi metodologici parzialmente finanziati con sovvenzioni della Commissione.

Un progetto di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 577/98 del Consiglio relativo all'organizzazione di un'indagine sulle forze di lavoro permette di distinguere “*variabili strutturali nell'ambito delle caratteristiche dell'indagine ...che devono essere oggetto di indagine soltanto a livello di medie annuali*”. Il progetto sta per essere adottato.

Nel periodo 2000-2002 inoltre gli Stati membri hanno introdotto i seguenti miglioramenti:

Belgio

Nel periodo 2000-2002 due sono state le principali azioni avviate:

- sono stati sperimentati metodi di ponderazione più sofisticati (che combinano informazioni della sicurezza sociale sull'individuo e/o sulla famiglia con i dati demografici dell'individuo), ma i dati trasmessi a Eurostat utilizzano ancora i coefficienti post-stratificati.
- nel 2000 duecento famiglie sono state intervistate a titolo sperimentale utilizzando il CAPI (programma Blaise). Da allora l'esperimento non è più stato ripetuto.

Danimarca

Nel 2000 il questionario è stato riveduto: sono state introdotte domande sulla sottoccupazione e sono state riviste le domande sulla classificazione dei disoccupati. Nel 2001 i limiti di età della popolazione da intervistare sono stati estesi a 15-74 anni. Nel 2002 sono state introdotte domande relative alla situazione lavorativa degli altri membri della famiglia (le domande sono state rivolte solo agli intervistati di un'ondata). Nel 2002 sono stati eseguiti alcuni studi metodologici sul calcolo delle medie annuali in base ai risultati ponderati di un sottocampione (un'ondata), i cui risultati vengono utilizzati per elaborare dati sulle famiglie.

Germania

Nel 2002 il questionario è stato modificato al fine di determinare con più precisione la situazione lavorativa secondo la definizione dell'UIL:

- in caso di congedo parentale e di altre assenze le persone sono considerate occupate solo se l'assenza totale dal lavoro non supera i tre mesi;
- le persone prive di occupazione che hanno trovato un nuovo lavoro sono considerate "disoccupate" solo se il nuovo lavoro inizia entro tre mesi.

Grecia

Miglioramenti della rilevazione dei dati a partire dal 2000:

- Per il primo trimestre di ogni anno viene ora effettuata una nuova intervista diretta. Negli altri trimestri vengono intervistate per telefono le famiglie che rientravano nel campione del trimestre precedente (5/6 del campione), con i seguenti vantaggi:
 - tempi ridotti per la rilevazione sul campo e la raccolta di dati (non occorre introdurre nuovi dati) e infine più rapida diffusione dei dati;
 - costi ridotti dell'indagine, poiché i costi delle interviste telefoniche sono circa 1/3 di quelli delle interviste dirette.
- Miglioramenti del questionario:
 - modifiche della sequenza delle domande per aumentare l'efficienza dei questionari e ridurre la durata dell'intervista;
 - domande meglio formulate, più conformi alle raccomandazioni di Eurostat e più facilmente comprensibili da parte degli intervistatori e degli intervistati.

- Formazione dei supervisori e dei rilevatori dei dati. Tutti gli operatori impegnati nell'indagine sono stati formati tramite seminari tenuti ad Atene e Salonicco, ai quali hanno partecipato anche funzionari degli uffici locali dell'istituto statistico nazionale greco. I seminari si proponevano essenzialmente di evidenziare gli errori più comuni e di indicare i modi per evitarli. Dopo i seminari si è registrato un consistente miglioramento della qualità dei dati.
- Fino al 2001, se mancava la risposta di un nucleo familiare, esso veniva sostituito da quello successivo nell'elenco. Tale metodo aveva effetti distorsivi sui dati (venivano ad esempio intervistate le persone più anziane, che sono più facili da trovare a casa). Dal 2002 non vengono più praticate sostituzioni ed è stato migliorato il calcolo delle ponderazioni per tener conto delle mancate risposte.
- Migliore organizzazione del personale sia dell'indagine sulle forze di lavoro che degli uffici statistici locali, ai fini di una miglior supervisione del lavoro degli intervistatori. Ogni funzionario è responsabile di tre o quattro intervistatori e nell'ambito dell'indagine sulle forze di lavoro è stato introdotto un sistema totalmente informatizzato - nel quadro del sistema integrato di informazioni - che gestisce le varie fasi della raccolta di dati.

Sintesi dei progressi nell'elaborazione di dati a partire dal 2000:

- introduzione di un nuovo sistema di gestione della produzione dei dati;
- adozione di una nuova forma di inserimento dei dati più facile da usare;
- raccolta dei dati con utilizzazione del CAPI e del CATI;
- formazione di tutti gli operatori dell'indagine sulle forze di lavoro all'utilizzo del software.

Spagna

Ogni trimestre vengono eseguite proiezioni della popolazione per gruppo di età (0-15 anni e 16 anni e più) e per regione NUTS3. Le proiezioni per età e per regione vengono distribuite per strato in proporzione alla popolazione di ciascun strato. In ciascun strato, gruppo d'età e regione la ponderazione è determinata dal rapporto tra proiezione e dimensione del campione. A partire dal 2002 viene utilizzato regolarmente il metodo della ponderazione per adattare il campione alla distribuzione della popolazione. Le informazioni ausiliarie utilizzate sono la popolazione per sesso, età e NUTS2. Il metodo adottato è la ponderazione lineare, in cui ciascun membro della famiglia ha lo stesso peso.

Francia

L'indagine del 2000 è stata riponderata nel 2001 utilizzando i risultati del censimento del 1999.

Irlanda

Durante il periodo di riferimento sono state introdotte le seguenti novità:

- allargamento graduale dell'unità di raccolta dei dati, per meglio verificare la qualità delle risposte e per ottenere più tempestivamente dati della rilevazione empirica;
- un'impostazione più strutturata nella concezione, nella sperimentazione e nell'utilizzazione empirica del questionario, per introdurre nuove domande nel modo più efficace;
- interazioni più approfondite e più formalizzate con chi opera sul campo, per migliorare la qualità delle interviste.

Italia

Nel periodo 2000-2002 non vi sono state innovazioni metodologiche.

Lussemburgo

Le domande sul lavoro a turni, il lavoro serale, il lavoro notturno, il lavoro di sabato e il lavoro di domenica, che nel 1999 e 2000 erano state omesse, sono state riproposte nel 2001 e nel 2002. A partire dal 2001 è stata utilizzata la classificazione CITP-COM invece della classificazione CITP-88. La codifica delle mansioni nella prima attività è stata estesa da 2 a 3 cifre e la codifica della NACE Rev. 1 è stata estesa a 4 cifre.

A partire dal 2001 la domanda sul “contatto con un ufficio di collocamento pubblico al fine di trovare un lavoro” è stata distinta dall’“aiuto prestato dall’ufficio di collocamento al fine di migliorare l’impiegabilità del disoccupato iscritto” tramite l’introduzione di un’ulteriore domanda. A partire dal 2001 viene completamente applicata la definizione dell’UIL di disoccupazione. Fino al 2001 erano stati introdotti metodi di ponderazione di tipo CALMAR.

Paesi Bassi

Gli intervistatori non sono più collaboratori autonomi e hanno un contratto permanente. Vengono anche assunti responsabili per gestire gruppi d’intervistatori a livello regionale. La qualità della raccolta di dati ed il tasso di risposta sono destinati a migliorare.

Austria

Per l’indagine del marzo 2002 è stato ridefinito il programma di revisione e di imputazione dei dati, al fine di eliminare alcune distorsioni causate dai programmi utilizzati in precedenza. Tali modifiche provocano interruzioni delle serie temporali, con particolari conseguenze per i dati sul lavoro straordinario, sul numero delle persone che hanno una seconda attività e sul numero delle persone che desiderano un orario di lavoro diverso. La riponderazione tramite i risultati del censimento non è in corso ma sta per iniziare.

Portogallo

I risultati dell'IFL a partire dal 1998 sono stati riponderati mediante i risultati del censimento 2001. È stato inoltre definito un nuovo campione fondamentale, dal quale a partire dal 2003 verrà estratto il campione per l'indagine sulle forze di lavoro. Nel nuovo campione fondamentale si cerca di non includere gli stessi individui che rientrano nel campione attuale, al fine di ridurre l'onere delle risposte. Sulla base di un'indagine trimestrale sulla qualità viene elaborata una relazione che contiene vari indicatori della qualità del lavoro degli intervistatori.

Svezia

Alla fine del 1999 è stato introdotto un nuovo metodo di stima, detto stima GREG, che è stato da allora utilizzato senza cambiamenti per tutto il periodo di riferimento della presente relazione. Rispetto agli anni precedenti si riscontrano differenze.

Durante il 2001 le persone con 15 o 65-74 anni di età sono state incluse nel campione in modo continuo. Durante lo stesso anno il campione trimestrale è stato gradualmente allargato da 51 100 (16-64 anni di età) alle attuali 63 700 persone (16-64), più altre 2 500 persone (15 e 65-74). L'allargamento non è stato egualmente distribuito su tutto il paese, ma ripartito a livello regionale in modo da consentire la produzione di risultati ugualmente precisi in tutte le contee. Vengono costantemente utilizzati in varia misura sottocampioni (ondate) per soddisfare esigenze nazionali di dati connessi al mercato del lavoro.

Finlandia

La raccolta dei dati per l'indagine sulle forze di lavoro è stata modificata con l'introduzione della settimana continua d'indagine a partire dall'inizio del 2000. La revisione è una conseguenza del regolamento 577/98 relativo ad un'indagine sulle forze di lavoro. In precedenza i dati venivano raccolti per un'unica settimana, di norma quella in cui cadeva il 15 del mese. Oggi rientrano nell'indagine tutte le settimane dell'anno, tra le quali è suddiviso uniformemente il campione. Attualmente le statistiche descrivono tutto il mese in modo più completo che in precedenza. Se da un lato la revisione migliora la qualità delle statistiche, dall'altro interrompe la continuità delle serie temporali prodotte.

Regno Unito

Nel marzo del 2001 è stata introdotta la codifica dell'industria assistita dal calcolatore nel quadro della nuova classificazione tipo delle professioni 2000 (CTP 2000) del Regno Unito, che dovrebbe garantire dati più affidabili sulle professioni. La nuova CTP 2000 dovrebbe anche fornire una rappresentazione più accurata alla CTP ed eliminare il problema della CTP 90 che, convertita in CTP, ha prodotto una stima troppo elevata del numero dei dirigenti.

Nel 2002 sono stati elaborati dati riponderati per il periodo settembre/novembre 1998 - settembre 2001. Sulla base dei risultati del censimento della popolazione del 2001 verranno riponderate tutte le basi di dati a partire dal 1984, per tener conto delle stime riviste della popolazione. Questa operazione si svolgerà nel corso del 2004.